

FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 Imola

IMOLA - Via Appia, 92
Tel. (0542) 23336 / 22037 / 33200
CASTEL S. PIETRO TERME
Via Matteotti, 140 - Tel. (051) 94 03 88

SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959

ANNO 95 • N. 45 • 9.12.1983

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

Transizione in Regione: i socialisti per un nuovo corso di RENATO SANTI

Il recente rinnovo dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio della regione Emilia - Romagna, apre l'ultima delle tre tornate previste dallo statuto regionale nell'arco della terza legislatura. Dunque si tratta dell'ultimo segnale prima della fine del mandato che, come è noto, scade nella primavera inoltrata del 1985. Non è pertanto ancora tempo di bilanci, anzi resta ancora molto lavoro da fare. Tuttavia qualche riflessione complessiva circa il quadro della legislatura in corso comincia ad essere possibile.

Questa legislatura apparirà, senza dubbio, un momento transitorio della vita regionale; questa affermazione, che potrebbe essere ampiamente motivata e documentata, non ne attenua il significato e il valore.

Anche nelle fasi di transizione si fanno cose importanti, si procede con atti concreti a verificare un futuro praticabile e possibile.

Le Regioni nel loro complesso, del re-

(segue a pag. 9)



Il computer nella realtà produttiva imolese

Convegno API • Imola sabato 3 dicembre

Per iniziativa della delegazione imolese dell'API (Associazione piccole e medie industrie) si è svolto sabato scorso, presso l'Hotel Olimpia, un convegno di studio dedicato al computer ed ai problemi connessi alla sua utilizzazione in un'azienda. Dopo una breve presenta-

zione dell'ing. Sergio Zanarini, nuovo responsabile dell'organizzazione, ha preso la parola il prof. Boari, docente di calcolatori elettronici presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna. La sua è stata, in realtà, una relazione duplice: nella prima parte ha illustrato in maniera molto semplice ma, nello stesso tempo, esauriente la struttura di un calcolatore, chiarendo anche il significato dei molteplici comportamenti associati a tale macchina; nella seconda parte ha invece chiarito le possibili utilizzazioni del computer nella realtà

Nella foto: la Presidenza del Convegno API, al centro il Presidente Ing. Sergio Zanarini.

(segue a pagina 9)

CONVEGNO COGNETEX

Analisi e proposte del Sindacato

È intervenuto per il P.S.I. l'On. Franco Piro

Si è tenuto a Imola, sabato 3 dicembre, il Convegno sulla Cognetex promosso dal sindacato col patrocinio del Comune e della Fiera del Santarno.

I lavori sono iniziati alle nove al Teatro Comunale con l'introduzione di Giovannini della FLM che ha spiegato lo scopo del convegno: analizzare la crisi del settore, del gruppo ENI-SAVIO e della Cognetex in particolare sia in termini politici e che per un'analisi tecnica della situazione; tutto ciò per dare anche un contributo ad un eventuale convegno nazionale di tutto il settore che dovrebbe essere realizzato al più presto dal sindacato nazionale.

Duro è stato il giudizio sul piano presentato dell'ENI-SAVIO, giudicato «una elencazione di tagli occupazionali e di scelte di riorganizzazioni interne finalizzate ad una riduzione al minimo dell'esistente» anziché un piano finalizzato al rilancio ed al risanamento. Con

la presentazione del piano l'ENI-SAVIO è partita dalla fine — ha continuato Giovannini — e ciò significa mantenere uno stato di incertezza e di disimpegno.

Dello stesso parere è stata la relazione del professor Capecchi, dell'ufficio studi regionali della FLM e coordinatore della ricerca.

Il professor Capecchi ha iniziato affermando che il piano presentato non è un piano, sia per quanto riguarda le diagnosi che sono incoerenti, sia per le prospettive che sono contraddittorie; «sembra — ha detto il relatore — un piano scritto frettolosamente senza tenere conto della vera situazione; non esiste il disegno di una strategia complessiva che sia convincente e ciò è dimostrato anche dal fatto che non si è tenuto conto nemmeno dei precedenti elaborati effettuati

(segue a pag. 9)

Cambio di presidenza al Comprensorio

Nella foto: Adolfo Soldati nuovo Presidente

Si è riunito martedì 6 u.s. il Comitato Comprensoriale per provvedere alla nomina del nuovo presidente, in sostituzione dell'uscente Gianni Landi, chiamato dalla C.N.A. imolese ad assumere la carica di responsabile del settore trasporti.

Adolfo Soldati, indicato dal gruppo socialista, è stato eletto nuovo Presidente.

Adolfo Soldati è nato a Mirano (VE) il 14 luglio 1954, nel 1975 eletto consigliere nel Comune di Castel Guelfo; dal 1981 ha assunto la carica di sindaco del Comune.

Dal febbraio 1983 ricopre la carica di vice-Segretario regionale della Lega delle Autonomie, inoltre nel maggio 1983 veniva eletto a far parte del Comitato Direttivo della Federazione del PSI di Imola.

La Segreteria del PSI imolese e la Reda-



zione de «La Lotta» augurano a Landi e Soldati negli incarichi da loro assunti, un buon lavoro.



FOTO - OTTICA



betty bovesi

Per i tuoi occhi
Per le tue foto

Via Puccini 50B - Imola - Pedagna - tel. 681319

A PAGINA 2

Fiera anno zero
di Giacomo Buganè

Approvato
l'assestamento del
bilancio 1983
Riserve del gruppo P.S.I



HI-FI IMOLA

VIA CAVOUR 14-16-18

UN AMICO
AD ALTA FEDELTA' **LA**
L'ASSORTIMENTO PIÙ
VASTO E SPECIALIZZATO
DI SISTEMI AUDIO-VIDEO

VIDEOTAPES
QUANDO E COME TU VUOI

CAR STEREO
LA TUA NELLA TUA

TV COLOR
LA TECNOLOGIA DI DOMANI

ALTA FEDELTA'
SOGNI DIVENUTI REALTA'

REGISTRAZIONE
DOVE COME IN OGNI LUOGO

VIDEO GAMES
CHI È IL PIÙ FORTE?

IL TUO NATALE

Rassegna della stampa imolese

di Domenico Marini

Mons. Ferri: un conservatore prudente

Dopo oltre 38 anni di attività Mons. Ferri ha abbandonato la direzione del settimanale cattolico della diocesi imolese: il Nuovo Diario.

Egli è stato uno spettatore prudente degli avvenimenti che si sono succeduti dal 1945 ad oggi, impegnando ogni sua energia nel mantenere la immobilità più assoluta. Al termine della sua attività di Direttore egli può a ragione considerarsi soddisfatto per aver saputo offrire alla comunità cattolica il giornale che essa voleva, un giornale cioè che rifiutasse ogni estremismo, fosse esso di tipo innovatore oppure reazionario, e privilegiasse la continuità del messaggio religioso. Unica voce un po' stonata quella della DC locale, alla quale egli concedeva settimanalmente un certo spazio, per

Craxi. Viene spontanea una domanda: se il governo Craxi è così scadente, per quale motivo l'elettorato italiano non ha privilegiato il partito che ha fatto dell'opposizione a questo governo la propria bandiera? Tra le molte ipotesi da fare non c'è soltanto quella per la quale il PCI «paga il prezzo di una difficile opera di risanamento che va a scontrarsi con non pochi interessi costituiti, con vecchi equilibri politici», oppure che l'elettorato «non trova a sinistra una convincente e netta proposta di alternativa». Più semplicemente si è esaurita la fase di espansione di questo partito, probabilmente per una forte carenza di iniziativa politica in rapporto a quella del governo degli altri partiti. La proposta politica del PCI tende oggi unicamente a difendere le posizioni conquistate in questi anni, come si può notare anche dai contenuti politici che appaio-



Nella foto: uno scorcio di via Don Bughetti dove da martedì pomeriggio è stato ripristinato il doppio senso di marcia.

un certo atteggiamento un po' esagitato che talvolta lo contraddistingue nel discutere col PCI sulle questioni di principio.

Significativo è il modo col quale Mons. Ferri comunica le sue dimissioni: «Sono innanzitutto molto grato a S.E. Mons. Vescovo che, tenuto giustamente calcolo della mia non più giovane età (73 anni compiuti), ha affidato ad un altro sacerdote la responsabilità del periodico diocesano per garantirne così la necessaria continuità». Il senso dell'obbedienza totale al proprio superiore gerarchico è certo in parte caratteristico della sua generazione, ma è anche il modo tipico col quale un certo cattolicesimo concepisce la propria fedeltà agli ideali nei quali crede.

È certamente ammirevole una fede così semplice, ma rappresenta anche un potentissimo freno a qualsiasi innovazione.

L'insuccesso elettorale del P.C.I.

Con un articolo di fondo dal titolo «Il PCI cala ma il governo non migliora» il settimanale locale del PCI commenta i recenti risultati amministrativi, nei quali questo partito ha registrato una notevole flessione (la prima consistente in questo dopoguerra). In realtà, dopo aver affermato che è necessario riflettere su questa votazione, l'articolista dedica la maggior parte dello spazio a disposizione ad attaccare il governo

no su Sabato Sera; non deve meravigliare perciò se ad essa si accompagna un certo indebolimento elettorale laddove il PCI non ha una rete di sottogoverno che la protegga come accade invece nelle nostre zone.

Cambia il traffico nel centro storico

Sabato Sera presenta in modo dettagliato e diligente il nuovo piano del traffico nel centro storico. La maggior novità sono la inversione dei sensi unici in via Verdi e in via Orsini, e il prolungamento del senso unico dell'Ospedale alla Casa del Fascio. Per valutarne la convenienza o meno converrà aspettare di avere acquisita una certa esperienza. Su un punto di questo piano è però necessario invitare l'Amministrazione Comunale a modificare al più presto la scelta fatta perché può causare incidenti gravissimi. In via Manfredi, nel tratto tra via Cavour e viale Carducci, è stata istituita una corsia privilegiata (per taxi e autobus) lungo l'intero fianco delle scuole Carducci. Poiché in questa strada non esiste alcun marciapiede, gli studenti delle scuole Magistrali, oppure della scuola media (credo si intitoli Innocenzo da Imola), possono essere investiti dai mezzi in transito non appena escono dal portone. È assolutamente insensato istituire una corsia privilegiata che rasenti i muri delle case, oppure delle scuole; ritengo sia una novità mondiale.

Alla vigilia del nuovo anno, gli indicatori economici stanno tendendo finalmente verso l'ottimismo. Abbiamo indicazioni di una ripresa già in atto nei paesi occidentali che non potrà non avere effetti positivi anche sulla nostra economia. La politica economica del Governo Craxi sta dando i suoi frutti e l'inflazione è già scesa al 13% come programmato. In un clima più rasserenato l'impegno a realizzare strutture sempre più efficienti per l'economia imolese non deve segnare il passo. Nelle priorità per il prossimo anno va collocata certamente una rinnovata «Fiera del Santerno». Questa manifestazione si appresta a fare un grosso salto di qualità e l'84 sarà un anno decisivo.

Tre sono gli aspetti su cui preme richiamare l'attenzione. In primis l'aspetto istituzionale. La costituzione di una società che dia veste giuridica alla Fiera è un fatto importante. Vi è il coinvolgimento di Enti locali ed associazioni di categoria: pubblico e privato accumulati per arricchire la realtà economica e sociale della nostra città. C'è da augurarsi che non prevalgano logiche lottizzanti più o meno mascherate al momento della designazione degli uomini chiamati ad occupare responsabilità nell'ambito di questa azienda. Non meno importante è il tema degli spazi alla Fiera destinati. La sede di via Cavour è stretta (l'ampliamento di piazzale Aspromonte non ha risolto il problema) ma, soprattutto, è pericoloso insistere su questa struttura per ragioni di pubblica incolumità. Va valutata la possibilità di dotarsi di una nuova area espositiva. Per l'84 scelta obbligata appare il complesso di edifici e piazzali attigui al box dell'autodromo, in attesa di attuare una scelta definitiva comunque legata all'utilizzo di strutture di pubblico interesse (nuovo mercato ortofrutticolo - magazzini doganali ecc.). Ma la Fiera del Santerno non può esimersi dall'individuare nuovi contenuti espositivi ed una sua più incisiva caratterizzazione. L'Assessorato alle Attività Produttive — di cui abbiamo la responsabilità — ha alcune iniziative specifiche da proporre ed attende di poter conoscere in quali ambiti è possibile avanzare tali indicazioni. Vi è già l'accordo con le organizzazioni agricole per realizzare, al termine della stagione invernale, una «esposizione di scambio dell'attrezzatura agricola usata». In concomitanza con una manifestazione programmata all'inizio della primavera con la collaborazione della Federcampeggio, è possibile realizzare una «mostra mercato dell'attrezzatura d'occasione per il tempo libero».

In questi giorni si svolge a Bologna il Motorshow. In altri paesi un'autodromo posto a soli 35 km. dall'area espositiva e ad essa collegato con autostrada, verrebbe utilizzato per prove e dimostrazioni. Se non è possibile realizzare accordi in questo senso con la Fiera di Bologna, perché non realizzare a Imola una manifestazione simile destinata non al mondo dell'effimero, ma al mondo del lavoro. Ci si riferisce ad una possibile «mostra mercato del veicolo industriale e di trasporto» che catalizzerebbe l'interesse di commercianti ed artigiani. Si potrebbe rivedere la possibilità di

realizzare anche una «mostra mercato dell'attrezzatura fotografica», iniziata a suo tempo abortita per difficoltà organizzative. Idee ve ne sono, ma tutto questo è prematuro se non si attua uno strumento efficiente per la loro realizzazione.

Una «Fiera del Santerno» affidata a persone capaci, dinamiche e poco inclini al compromesso è quanto occorre. Riusciremo a realizzarlo?

Giacomo Buganè

Ass. Att. Prod. Comune di Imola

COMUNE DI IMOLA

Approvato l'assestamento del Bilancio 1983

Alcune riserve del gruppo PSI

In sede di votazione dell'assestamento del Bilancio di previsione 1983 alcuni rilievi critici, in ordine all'impostazione eccessivamente ragionieristica della proposta, sono stati sollevati dal capogruppo PSI.

È stata rilevata l'abitudine della Giunta a sottostimare le previsioni d'entrata, oltre il ragionevole margine prudenziale, per rimettere in circolo alla fine dell'esercizio determinate risorse che, stante il limitato tempo a disposizione, possono essere utilizzate solo dagli assessorati che hanno brevi tempi di spesa, a scapito di quelli che, per la natura del settore di competenza, hanno

bisogno di una programmazione più lunga. Criticabile è stato lo storno di 25.000.000 dal capitolo che finanzia gli interventi a favore degli anziani che

chiedono di essere ricoverati in casa di riposo. È certamente positivo che si sia realizzata un'economia sulla spesa prevista, ma è senz'altro negativo non averla reimpiegata nella medesima direzione, cioè a favore di una categoria che costituisce «problema emergente» della nostra società.

Sorge il dubbio che «l'anno dell'anziano» abbia voluto significare solo un'occasione di propaganda.

COSTA MENO
LA BUONA
POLIZZA
PER CHI SA GUIDARE

MASSIMALI: 300/300/300 MILIONI COMPRESI I TERZI TRASPORTATI
FRANCHIGIA: PARI AL 50% DEL PREMIO ANNUO

TARGA: BO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	Fino a 10	10-12	12-14	14-18	Oltre 18
4R	133.800	199.200	211.300	267.500	355.800
BONUS MALUS	194.200	289.400	306.900	388.500	516.600

SI RISPARMIA IL 30%
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL

Lloyd
Adriatico
ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE - IMOLA
VIA CAVOUR, 49 - TELEF. (0542) 22553

MAZZOTTI

VIA TRONI, 8 - CENTRO STORICO - IMOLA - TEL. 0542-22027

TV Color, Video, HI-FI, Elettrodomestici

più assistenza, più competenza, più risparmio, più scelta

SPECIALE INVERNO, SENZA CAMBIALI, SENZA ANTICIPI

SABA 22" ultimo tipo rate mensili L. 50.000
ITT22" ultimo tipo rate mensili L. 50.000
NORDMENDE 22" ultimo tipo rate mensili L. 50.000

PHILIPS 22" ultimo tipo rate mensili L. 40.000
MARELLI 26" ultimo tipo rate mensili L. 40.000
SABA 26" ultimo tipo rate mensili L. 55.000

Tribuna Congressuale P.S.I. • Tribuna Congressuale P.S.I.

DALLA COMMISSIONE INCARICATA

Approvato lo schema di tesi

Si è riunita ieri la commissione nominata dal Comitato Centrale del PSI per elaborare le tesi da sottoporre al dibattito del 43° congresso.

Nel corso della riunione, presieduta da Spini, sono intervenuti Martelli, Formica, Del Turco, Manca, Mattina, Achilli, Benadusi, Coen, Ruffolo, Vassalli, Labriola, Didò, Fortuna, Diglio, Giannotta, Cecchini e Giani ed è stato approvato lo schema di tesi proposto, nella relazione introduttiva, dal coordinatore della commissione Covatta.

Le tesi del 43° congresso del PSI si articoleranno attorno a 15 capitoli: il primo («Fra il 1984 e il 2000») descrive e interpreta le trasformazioni legate alla terza rivoluzione industriale e indica le condizioni alle quali l'Europa e l'Italia possono esserne protagoniste; i tre capitoli successivi («La pace», «La libertà», «La giustizia sociale») tendono a verificare la permanente validità dei valori

ideali del socialismo nella nuova fase dello sviluppo mondiale.

Con il quinto capitolo le tesi entrano nel merito delle questioni italiane affrontando tutti i nodi politico-programmatici che condizionano lo sviluppo possibile del Paese: dopo un'analisi della recente storia dello sviluppo italiano e della trasformazione che esso ha indotto nella struttura della società italiana, le tesi indicheranno le scelte del PSI in materia di politica estera, di crisi della partecipazione e della rappresentanza, di riforma istituzionale, di amministrazione della giustizia, di economia produttiva, di politica sociale, di cultura e informazione.

I due capitoli conclusivi riguarderanno rispettivamente il giudizio sul sistema politico italiano e sulle forze che in esso si muovono, e le proposte per l'autoriforma del PSI.

La commissione è stata riconvocata per il prossimo 13 dicembre.

Tesi del 43° Congresso P.S.I

Intervista a COVATTA

In una intervista all'AdnKronos, il coordinatore della commissione tesi, Luigi Covatta, ha illustrato le linee di elaborazione delle tesi, caratterizzate come «le tesi del socialismo degli anni '90».

In materia economica — ha detto Covatta — respingeremo le ipotesi catastrofiche sul futuro del nostro Paese e intendiamo dimostrare come con una politica dei redditi ispirata all'equità e con una coraggiosa politica industriale volta a favorire l'innovazione tecnologica il nostro Paese potrà mantenere il ruolo che gli compete nel mondo industrializzato.

In politica internazionale confermeremo — ha proseguito — la linea di pace, sicurezza e indipendenza che ha caratterizzato l'azione del PSI in questi ultimi anni. Due capitoli delle tesi saranno dedicati alla riforma istituzionale e ai problemi della magistratura e della

giustizia: mentre un'attenzione particolare sarà rivolta alla tutela dei nuovi diritti di libertà nel campo dell'informazione, della cultura, del consumo. Affronteremo la questione della riforma dello stato sociale secondo una linea che tuteli i reali stati di necessità e le classi più deboli. Rivolgeremo particolare attenzione ai problemi della difesa, dell'ambiente e della salute collettiva.

La presidenza del consiglio socialista — ha concluso — ci impone di avere un'ottica orientata agli interessi generali del Paese e, d'altra parte, ci dà maggiore fiducia nell'interpretare le speranze di modernità e di cambiamento largamente diffuse nella società italiana. Le tesi non saranno una chiosa del programma di governo, ma si sforzeranno di indicare come le scelte politiche che il governo conduce siano coerenti col disegno più ampio di rinnovamento del Paese.

MANIFESTAZIONE DEI TRASPORTATORI IMOLESI

Il problema dei trasporti riguarda l'intera economia

Si è svolta, sabato mattina us, presso il circolo ex Celsi, un'assemblea unitaria ANITA-FAI-Fita Assercoop-Lega dei trasportatori del comprensorio imolese.

Le organizzazioni di categoria hanno, con detta manifestazione, ritenuto opportuno illustrare e dibattere con i trasportatori, ma particolarmente con le forze politiche della città, i problemi, le difficoltà ed i disagi che i trasportatori stanno vivendo, i quali si sono trovati costretti a proclamare un fermo nazionale dal 12 al 18 Dicembre p.v.

L'assemblea, presieduta dal rappresentante dell'Assercoop-Lega, sig. Morara, è stata aperta con un'ampia ed articolata relazione di Gianni Landi, responsabile del FITA-CNA della zona imolese. Il relatore, nella sua introduzione, evidenziava, tra l'altro, l'alto valore politico-sindacale che le associazioni di categoria relegavano al confronto-dibattito, con le forze politiche, dei problemi del trasporto, evidenziava l'esigenza che tale metodo di confronto permanente doveva diventare metodo comune di lavoro. La questione del trasporto, sottolineava l'oratore, non è semplicemente e solamente un problema degli addetti ai lavori, ma rappresenta un problema che investe e coinvolge l'intera realtà economica e produttiva, l'intera società civile del Paese.

Detta consapevolezza è stato un preciso punto di riferimento nella predisposizione della piattaforma rivendicativa, e dal momento stesso che veniva inoltrata al Ministero veniva confrontata ed approfondita con i parlamentari dei partiti dell'arco costituzionale. L'aver proclamato il fermo con circa 40 giorni d'anticipo, stava chiaramente a significare che l'obiettivo reale, vero, non era la realizzazione del fermo ma la risoluzione dei gravi problemi che, la categoria ed i trasporti in genere, stanno subendo.

Nel merito della piattaforma veniva-



Nella foto la Presidenza del Convegno: Morara dell'Assercoop-Lega, Gianni Landi responsabile della FITA-CNA di Imola e E. Giovannini Segr. Provinciale FITA.

no poi indicati i punti più qualificanti, quali l'emissione di una circolare interpretativa del DM 18-11-82, adeguamento delle tariffe minime, convenzione di alcune incongruenze contenute nel DM 18/11/82, riforma della legge 298, unificazione della lettera di vettura con la bolla d'accompagnamento, trasparenza dell'aumento dei prezzi assicurativi RCA, aumentati arbitrariamente del 51%, problemi dei trasporti internazionali, programmazione nel rilascio delle nuove licenze ecc.

Landi concludeva dicendo testualmente:

«La storia recente, ci insegna che, nel nostro Paese, non esiste cosa più precaria della permanenza di un ministro nel medesimo dicastero. Ebbene, proprio in relazione a questo grave fattore di precarietà, mentre riaffermiamo la volontà, all'accordo, la disponibilità alla sospensione del fermo chiediamo con forza che gli accordi che si stipuleranno, siano sostenuti da precisi atti Amministrativi».

Veniva aperto il dibattito al quale partecipavano diversi trasportatori presenti, quali, vuoi per foga che per i con-

tenuti, evidenziavano e sottolineavano ai rappresentanti dei partiti. Presenti PSI e PCI il grave stato di tensione esistente.

Ampio e tendente a sottolineare e rimarcare i contenuti della relazione è stato l'intervento del direttore della SAI, al quale sono susseguiti gli interventi del compagno Carlo Boldrini, responsabile regionale del PCI per i problemi dei trasporti, il quale ha sottolineato l'accettabilità della piattaforma rivendicativa dei trasportatori.

Quindi prendeva la parola Pastore, del regionale del PSI, il quale oltre ad assicurare l'impegno del Partito Socialista, anche nei confronti del ministero e del governo, a risolvere i problemi del trasporto e dei trasportatori, evidenziava l'esigenza di un esame complessivo della materia, partendo dalle ferrovie al trasporto su gomma, sottolineando che la bozza del piano regionale dei trasporti era un'importante contributo alle problematiche del settore.

L'assemblea si è conclusa con l'intervento del Sig. Enrico Giovannini - Segretario Provinciale FITA.

Tecniche di irrigazione

Il Centro Pubblico di Formazione Professionale del Comune di Imola informa che sono ancora aperte le iscrizioni al corso di aggiornamento sui «Criteri Tecnici ed economici per la scelta di un razionale sistema di irrigazione».

Per informazione ed iscrizioni rivolgersi a: Centro Pubblico di Formazione Professionale - Comune di Imola - Via Emilia, 147 - Imola - Tel. 0542/29416

Nuova gestione per il bar Campanella

Il Comitato di gestione del Centro Sociale Campanella — Via Marchesi — avvisa che sono aperte le iscrizioni per la gestione del servizio bar.

Le domande dovranno essere consegnate entro e non oltre SABATO 17 DICEMBRE p.v.

Il modulo per la domanda può essere ritirato presso l'Ufficio Decentramento del Comune.

AGENZIA D'AFFARI

MIZAR

IMMOBILIARE - VIA ANDREA COSTA, 21 - IMOLA, TEL. 0542 (35.252)

VENDE APPARTAMENTI LIBERI IN IMOLA

- ZONA ZOLINO - app. nuovo 3 letto, sala, cucina, 2 bagni, 2 balconi, garage grande, piano rialzato, L. 82.000.000 trattabili.
- ZONA ZOLINO - app. nuovo, mq. 121 + mansarda (attico) mq. 65 + 56 di terrazzo - riscaldamento indipendente L. 110.000.000 trattabili.
- ZONA PEDAGNA - 3 letto, entrata, salone, cucina abitabile, 2 bagni, garage per 2 auto, costruzione indipendente L. 71.000.000 trattabili.
- ZONA PEDAGNA - app. occupato - 2 letto, sala, ingresso, cucina abitabile, bagno, garage, L. 45.000.000 trattabili.
- CENTRO STORICO - app. piano terra uso ufficio di mq. 110 più rimessa, L. 90.000.000 trattabili.
- CENTRO STORICO - app. 2 letto, cucina abitabile, salone, 2 servizi, garage, L. 105.000.000 trattabili.
- ZONA COLOMBARINA - app. ristrutturato nuovo al piano rialzato, 2 letto, salone, bagno, cucina abitabile, L. 75.000.000 trattabili.
- VIA TOMMASO MORO - 2 letto, bagno, sala, cucina, cantina, garage, L. 70.000.000 trattabili.
- VIA CAVOUR - zona di prestigio, app. al 3° piano di 126 mq, L. 85.000.000.
- VIA CAVOUR - 2 letto, sala, cucina abitabile, bagno, garage, 2 terrazze grandi, L. 68.000.000.
- VIA CORAGLIA - app. in piccolo condominio di 4 unità - 3 letto, bagno, sala, cucina con camino, cucina, ripostiglio, mansarda con 2 letto, sala con camino, ripostiglio, cucina, bagno + garage per 4 auto, netto, indipendente L. 160.000.000.
- VIA CAMPANELLA - indipendente 3 vani + bagno, antibagno, ingresso, garage esterno, riscaldamento autonomo.
- VIA CAMPANELLA - indipendente 3 vani + bagno, antibagno, ingresso, garage esterno, riscaldamento autonomo.
- MINI APPARTAMENTO - A Bologna a 10 minuti di autobus dal centro. Ammobiliato L. 48.000.000.
- ATTIVITÀ COMMERCIALI E ARTIGIANALI
- TABACCHERIA - Profumeria, alimentari, ottima posizione, prezzo interessante (possibilità di acquisto del muro).
- CHINAGLIERIA - profumeria, intimo, centro storico, ottimo avviamento.
- ABBIGLIAMENTO UOMO, donna, ottima posizione, centro storico.
- INTIMO - centro storico ben avviato.
- AFFITTASI - Ufficio in palazzo di prestigio nel centro storico.

a Imola per acquistare
a scatola aperta c'è

La più
grande
esposizione
di calzature
della città

Donna, uomo, ragazzo o bambino, per tutti la calzatura giusta per moda, qualità, prezzo... e tutte in «vetrina». Sì, perché questo è il modo di vendita del Millepiedi: una grande vetrina interna con tutte le calzature in esposizione, per lasciarti scegliere in tranquillità quella che cerchi.

Il Millepiedi - Calzature - Pelletteria - Via Bendini, 6 - IMOLA
(sulla via Emilia verso Bologna accanto alla Fornace Laterizi)

Taccuino

Il sole nasce alle 7,24 e cala alle 16,39.

Farmacie di turno

Fino a domenica: Farm. Bartolotti; il sabato: Farm. Gandolfi, Pifferi, Capuccini.

Da domenica: Farm. Zolino.

Stato Civile

Sono nati — Ciaramitano Pietro, Ciariello Federica, D'Amore Teresa, D'Apolito Rachele, Giuffrida Antonella, Katzagunos Alessandro, Tattini Francesca, Zaccarini Michele.

Si Sposeranno — Amaduzzi Carlo (architetto) con Pierri Teresa (biologa), Aprilini Claudio (artigiano) con Sabbatani Paola (casalinga), Dall'Oppo Iader (camionista) con Landi Patrizia (operaia), Menzolini Enrico (studente) con Lombardi Patrizia (imprenditrice), Prati Giulio (faccchino) con Alpi Sabrina (casalinga).

Si sono sposati — Caicanti Manuel con Bellini Bianca, Zanotti Gino con Patri Gioria.

Sono deceduti — Amadei Renata (1903), Brusa Eugenio (1915), Cacciari Lea (1893), Carapia Bianca (1913), Grandi Antonio (1899), Lanzoni Annunziata (1894), Mordini Settimo (1918), Ortolani Pia (1892), Rivola Maria (1898), Romagnoli Arturo (1923), Ravanello Albo (1917), Tampieri Bruno (1911), Vignoli Quinto (1920), Zini Alberto (1913).

Oggetti rinvenuti

Nel mese di novembre sono stati rinvenuti e consegnati presso l'Ufficio Economato del Comune di Imola i seguenti oggetti: un cane, un orologio da polso, una borsa nera, cinque biciclette da donna, due biciclette da uomo, una bicicletta da bambino, cinque ciclomotori, due telai di ciclomotore, un portamonete.

Guardia veterinaria

Dalle ore 8,00 di giovedì 8-12 alle ore 7,00 di venerdì 9-12: Dr. De Meo Angiolino v. dei Platini, 9 - Fontanelice - Tel. 59263. Dalle ore 14,00 di sabato 10-12 alle ore 10,30 di domenica 11-12: Dr. Brunori Alessandro v. Machiavelli, 7 - Imola - Tel. 28944.

Dalle ore 10,30 di domenica 11-12 alle ore 8,00 di lunedì 12-12: Dr. Bacchilega Cecchino v. Zolino, 4/b - Imola - Tel. 40826.

Cronaca del Comprensorio

a cura di
Domenico Dadina

Ritrovati 25 milioni di merce rubata

SCOPERTO IL RIFUGIO DI UNA BANDA



Merce per un valore di circa 25 milioni, di probabile provenienza furtiva, è stata ritrovata dai Carabinieri di Imola, nella zona ad ovest del quartiere Pedagna. La casa colonica ove si trovava la refurtiva è di proprietà di Tiziano Menzolini ed è posta al numero 7 della via Comezzano. I Carabinieri stavano ispezionando la zona, per approfondire le indagini sull'incendio che si era svilup-

pato il giorno precedente in un cascinale adiacente e aveva causato danni per 12 milioni. La merce rinvenuta è di vario genere: macchine da scrivere e calcolatrici, una saldatrice elettrica, strumenti elettronici usati per radiotecnici, utensili da meccanico di tutti i tipi, una fiamma ossidrica con relative bombole di ossigeno e idrogeno, e altri attrezzi utili per lo scasso.

Cade dal motorino e muore dopo un mese

Un imolese è deceduto al Centro di rianimazione dell'ospedale di Faenza, in seguito ad un incidente stradale avvenuto circa un mese e mezzo fa. Si chiamava Mario Dall'Osso, aveva 69 anni ed era domiciliato in Via Selice 177. In motorino si allontanava da casa diretto verso il centro, quando era stato urtato sul fianco sinistro dalla parte anteriore da una «R5» condotta da Aurea Tonini di 25 anni, abitante in via Cavallazzi 1/A, a Mordano. L'uomo, scaraventato sull'asfalto, aveva riportato un trauma cranico con ferite al cuoio capelluto.

Giovane arrestata per droga

Una ospite della comunità «Il sorriso» di Borgo Tossignano è stata arrestata dai Carabinieri in seguito a un ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Modena. Si tratta della ventenne Lorella Frison, domiciliata a Carpi. La ragazza dovrà scontare una pena per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Spara a un coniglio e si ferisce alle mani

Il coltivatore diretto Renzo Nizzi di 55 anni, domiciliato ad Argenta, voleva uccidere un coniglio, ma il fucile con il quale ha tentato di sparare gli è scoppiato tra le mani. L'uomo che si trovava ospite di un fratello a Castel S. Pietro, stava parlando, quando ha visto passare un coniglio selvatico. Si è fatto prestare dal fratello il fucile da caccia e mirando l'animale, ha premuto il grilletto. È stato a questo punto che gli è scoppia la canna dell'arma fra le mani, ferendogli due dita: il medio e l'anulare della mano sinistra. Trasportato all'ospedale, dopo le medicazioni del caso è stato dichiarato guaribile in 25 giorni.

Scippo in bicicletta

Una donna è stata scippata della borsetta, contenente settantadue mila lire, oltre ad alcuni documenti, da un ladro in bicicletta. L'infermiera Rosanna Caprara di 35 anni, abitante in via Villa 24, verso le 19,30 stava allontanandosi a piedi dall'ospedale quando, percorrendo la strada che costeggia il piazzale della Rocca Sforzesca, ha udito il rombo di un motorino che stava procedendo a forte andatura. La donna allora si è scansata, per evitarlo, ma il ciclomotore, un ragazzo sui vent'anni, che indossava un impermeabile, ha rallentato e le ha strappato la borsetta. Il furto è stato denunciato ai Carabinieri.

«LA LOTTA»

Direttore Responsabile
Carlo Maria Badini

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 IMOLA
Tel. 34959/34335

Abbonamento annuale L. 20.000
sostenitore L. 25.000
CCP N. 25662404

GRAFICHE GALEATI IMOLA

Due bar nel mirino dei ladri

un furto fallito e l'altro riuscito

Due ladri sono fuggiti dopo aver rubato alcuni spiccioli e un oggetto di valore dal bar «Pineta» posto in via D'Azeglio a Imola. La suocera del gestore, Barbara Tozzi, verso le 4,30 dell'altra mattina, è scesa per fare le pulizie prima dell'apertura dell'esercizio, prevista per le ore 5. La donna ha sollevato la saracinesca e si è accorta che c'era qualcuno nel locale, allora ha abbassato la serranda, correndo in casa a telefonare al «112». Una pattuglia di Carabinieri in perlustrazione nella zona è prontamente intervenuta ed è riuscita a scorgere i due ladri che fuggivano a bordo di una «500», con la quale probabilmente, erano arrivati sul posto. I ladri erano entrati nel bar, dopo aver forzato la finestra del bagno e avevano già preparato le bottiglie e tutte le sigarette con l'intenzione di asportare il tutto. Ma il rumore della saracinesca li aveva messi in allarme, facendoli fuggire con 200 mila lire trovate nel cassetto e con un grosso medaglione d'argento del valore di circa 300 mila lire. I Carabinieri si sono posti subito all'inseguimento dei ladri che sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Ma dopo un'ora circa hanno tentato un secondo furto ai danni del bar Machiavelli. La dinamica con la quale si è svolto il furto è stata la stessa. La gerente dell'esercizio, Marisa Castellari, di 31 anni, si era recata nel locale per fare le pulizie e ha trovato la saracinesca tagliata, probabilmente con un paio di tronchesi e forzata dall'esterno. La donna poi è stata spinta da un giovane che è uscito, salendo a bordo di una «Fiat 500» dove l'attendeva un complice. La targa della vettura è stata rilevata da una signora che si era affacciata in quel momento (BO 232728) e la macchina è risultata rubata a Roberto Mezzini, sabato sera. I due ladri hanno rubato, oltre alle sigarette, gli spiccioli che erano in un cassetto e le monete che erano in due video-giochi: circa 600 mila lire.

In auto esce di strada

Verso le 22,30 dell'altra sera in località Poggiogrande la ventenne Daniela Colombi, abitante a Castel S. Pietro T., in via S. Biagio 4630, è uscita di strada con la propria vettura. La giovane stava ritornando a casa quando, nell'affrontare una curva, ha perso il controllo della guida e sbandando è finita in un fossato con la vettura rovesciata. Trasportata all'ospedale le sono state riscontrate gravi lesioni.

Cade in un fossato

Alfiero Raffini di 54 anni, domiciliato in via Coraglia 14/4 a Imola, è uscito di strada e cadendo in un fossato, si è procurato un trauma cranico.

Sbanda in motorino

La diciottenne Elena Zuffa domiciliata a Sesto Imolese in via della Stazione 1, ha sbandato alla guida di uno scooter, ed è finita in un fossato. All'ospedale è stata giudicata guaribile in 20 giorni.

Guida TV

Giovedì 8 dicembre

Rete 1 ore 20,30 Test; ore 21,40 Hit '83; ore 22,40 Artisti d'oggi.

Rete 2 ore 20,30 Saranno famosi (telefilm); ore 21,25 Arrivano i vostri; ore 22,40 TG2 Sportsette.

Rete 3 ore 20,30 Adesso Musical; ore 22,05 Sierra Charriba (film) con C. Heston e S. Berger.

Canale 5 ore 20,25 Superflash; ore 23,00 Lou Grant (telefilm).

Retequattro ore 20,30 I tre giorni del Condor (film) con R. Redford e F. Dunaway; ore 22,30 Ring - Pugilato.

Venerdì 9 dicembre

Rete 1 ore 20,30 Loretta Goggi in quiz; ore 21,45 La lunga ombra gialla (film) con G. Peck e F. Tu.

Rete 2 ore 20,30 Gruppo di famiglia in un interno (film) con B. Lancaster, H. Berger e S. Mangano; ore 22,50 Analisi del film.

Rete 3 ore 20,30 Teatro inchiesta; ore 22,25 Giudicate voi, il film della settimana.

Canale 5 ore 20,25 Ciao Gente; ore 23,00 Appuntamento sotto il letto (film) con H. Fonda.

Retequattro ore 20,30 Dynasty (telefilm); ore 21,30 L'albero di Natale (film) con W. Holden e V. Lisi.

Sabato 10 dicembre

Rete 1 ore 20,30 Fantastico 4; ore 22,10 Tam Tam.

Rete 2 ore 20,30 Quattro tocchi di campana (film) con K. Douglas e J. Cash; ore 22,10 Il cappello sulle ventitré; ore 22,50 Un cinese a Scotland Yard (telefilm).

Rete 3 ore 20,30 Vita di Nivasio Dollemare (film per la TV); ore 22,10 Un uomo vuol salire (scenegg.).

Canale 5 ore 20,25 Premiassima 83; ore 23,15 Super record.

Retequattro ore 20,30 Una vacanza bestiale (film) con I. Gatti di Vico Miracoli e D. Abatantuono; ore 22,30 Fascination.

Domenica 11 dicembre

Rete 1 ore 20,30 Piccolo mondo antico (scenegg.); ore 23,00 Mille bolle blu.

Rete 2 ore 20,30 G.B. Show n. 2; ore 21,35 Arrivano i vostri; ore 22,45 TG2 Trentatré.

Rete 3 ore 20,30 Domenica gol; ore 21,15 Ballas; ore 23,15 Calcio serie A.

Canale 5 ore 20,25 Malibrè (film) con J. Coburn e K. Novak; ore 22,25 Falpalà.

Retequattro ore 20,30 La locandiera (film) con C. Mori e A. Celentano; ore 22,30 Dalla 1983.

Lunedì 12 dicembre

Rete 1 ore 20,30 Il cucciolo (film) con G. Peck e J. Wyman; ore 22,50 Pranzo in TV.

Rete 2 ore 20,30 TG2 Spazio sette; ore 21,25 Il denaro e i suoi fratelli; ore 22,15 Primo piano.

Rete 3 ore 20,20 Anna Magnani: l'attrice, la donna, il mito; ore 21,40 I burattini: lo spettacolo.

Canale 5 ore 20,25 Malibrè (2ª parte); ore 22,10 Love boat (telefilm).

Retequattro ore 20,30 Il più grande amatore del mondo (film) con G. Wilder e C. Kane; ore 22,15 Maurizio Costanzo show.

Martedì 13 dicembre

Rete 1 ore 20,30 Kennedy (scenegg.); ore 21,25 Trent'anni della nostra storia; ore 22,50 Mister Fantasy.

Rete 2 ore 20,30 L'ispettore Martin ha preso la trappola (film) con W. Matthau; ore 22,35 TG2 Dossier.

Rete 3 ore 20,30 3 sette; ore 21,30 Il jazz; ore 22,55 Tenco '83.

Canale 5 ore 20,25 Dallas (telefilm); ore 21,25 Ritratto in nero (film) con L. Turner e A. Quinn.

Retequattro ore 20,20 Guerre stellari (film) con H. Ford e M. Hamill; ore 23,00 Stardust Memories (film) con W. Allen e C. Rampling.

Mercoledì 14 dicembre

Rete 1 ore 20,30 Tribuna politica; ore 21,20 Wagner (scenegg.); ore 22,25 Mercoledì sport.

Rete 2 ore 20,30 La notte delle stelle; ore 22,25 Scappamento aperto (film) con J.P. Belmondo e E.M. Salerno.

Rete 3 ore 20,30 Via col vento (film) 1ª parte; ore 22,10 Computer.

Canale 5 ore 20,25 Dallas (telefilm); ore 21,25 Madame X (film) con L. Turner e J. Forsythe.

Retequattro ore 20,25 Un milione al secondo; ore 23,30 Slalom.

dalla

BANCA COOPERATIVA DI IMOLA

il leasing più "moderno"

presto-leasing

Con questa nuova iniziativa della nostra Banca, siamo in grado di offrire ai utilizzatori e fornitori di beni strumentali una nuova formula di leasing che aggiunge alla tradizionale economicità del leasing italiano una grande tempestività di esecuzione.

IMMEDIATA APPROVAZIONE DELLA PRATICA PRESSO LA NOSTRA BANCA (entro certi limiti di importo)

RAPIDISSIMO PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO DI LEASING

CONTEMPORANEO PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO DI ACQUISTO E IMMEDIATO PAGAMENTO DELLA FORNITURA PRESSO LA NOSTRA BANCA

Italease

La società di leasing delle banche popolari.

AFFIDATI ALLA

CRISLA S.N.C.

Per illuminare la tua casa con LAMPADE E LAMPADARI di produzione propria e delle migliori marche

Completa alla CRISLA l'ARREDO del tuo BAGNO con specchi, mobiletti, accessori e box doccia

CRISLA - Zona artigianale - V. R. Grieco, 29 - Tel. 051/941437 - CASTEL S. PIETRO TERME - BO

«Re per una notte»

Regia di Martin Scorsese
con Robert De Niro, Jerry Lewis
Sandra Bernhard, Diahnne Abbott



«Taxi driver», «Mean streets», «Toro scalenato», «New York New York», sono solo alcuni dei titoli più famosi tra i tanti lavori, tutti di grande successo sia di critica che di pubblico, di Martin Scorsese, uno dei registi americani più apprezzati a livello mondiale. «Toro scalenato», «Il cacciatore», «Taxi driver», «Il padrino», «Novecento», «L'assoluzione» sono invece titoli, sempre pochi tra i molti, che costituiscono l'incredibile, per quantità e qualità, carriera e curriculum professionale di quel mostro di bravura che è Robert De Niro. Due soli titoli invece, «Quel ponticello sul fiume dei guai» e «Bentornato Picchiattello», per ricordare l'intera grandissima produzione di Jerry Lewis, idolo di tanti ragazzi e di tanti papà da vent'anni a questa parte.

Martin Scorsese, più Robert De Niro, più Jerry Lewis, con l'ulteriore aggiunta di una attrice, né famosa né tantomeno bella, ma brava che si chiama Sandra Bernhard, nel ruolo della schizofrenica Marsha, ed il risultato è questo «Re per una notte» che nella versione originale si intitola «The king of comedy».

Diciamo subito che il film è bello e vale la pena di essere visto per diversi motivi, che nel complesso riescono a dare allo spettatore un ricco e interessante spettacolo, allo stesso tempo avvincente e tranquillo, drammatico e leggero, senza angosce o turbe eccessive. Con la sua personalissima mano e il suo stile secco, ma profondo, Scorsese ci racconta la storia di Rupert Pupkin, un aspirante attore comico, psicopatico e frustrato da sempre, in famiglia come nella vita di tutti i giorni nei rapporti con gli altri, complessato a tal punto da automunirsi di una corazza psicologica che lo ripara da tutti i terribili colpi che le sue infondate ambizioni di sfondare nel mondo dello spettacolo gli procurano, una specie di protezione che lo fa vivere in un suo mondo di sogni e di ingenuità e lo proietta in una frustrante dimensione di sconfitto perenne. Dall'altra parte c'è Jerry Langford, il suo maggiore idolo, un grande attore comico televisivo che, stanco e stressato da un mondo che ti toglie ogni tipo di vita privata, è indurito e inacidito anche verso tutti coloro che gli dimostrano amicizia e affetto, questo in seguito anche ad una solitudine che il regista, con pochissime

inquadrature, riesce ad esprimere splendidamente. Ai due si aggiunge una schizofrenica (Sandra Bernhard), ricca e viziosa, che ha fatto dell'attore il suo unico scopo di vita. Lo sconosciuto e goffo Rupert Pupkin, con l'aiuto di Marsha, sequestrerà Jerry Langford per riuscire ad avere in cambio una parte nello spettacolo televisivo che lo lancerà anche se a prezzo di due anni di galera. L'accusa è evidente anche nei confronti della macchina del successo, che si basa più sulla notizia e la casualità che sui meriti e le effettive capacità.

L'allucinante, per la sua goffaggine e la sua convinzione mista ad insicurezza malcelata, ruolo di Rupert Pupkin, è straordinariamente interpretato da un Robert De Niro decisamente fuori dai personaggi duri ed eleganti che tante altre volte ha vestito, e che riesce a dare uno spessore di umanità ma anche di frustrazione accumulata, che rendono il personaggio tenero e sempre sull'orlo del patetico, a volte addirittura insulso anche agli occhi dello spettatore. Altrettanto valida e sorprendente, per intensità e durezza, l'interpretazione di Jerry Lewis, praticamente un altro attore rispetto al folletto comico di tanti film del passato. Jerry interpreta naturalmente se stesso, non solo perché lui è un grande del mondo dello spettacolo come il suo personaggio, ma anche perché, a nostro avviso, Scorsese ha ben visto e capito che anche la durezza, l'insensibilità, l'asprezza del Jerry Langford del film, sono reali stati psicologici anche del Jerry Lewis uomo, probabilmente stanco e amareggiato da un mondo che dopo tanta fortuna gli ha riservato anche tanta amarezza e sofferenza.

Il film in definitiva è decisamente consigliabile: il suo pregio maggiore sta nel non diventare mai un vero film d'azione; perfino la scena del sequestro è goffamente grottesca, pur creando una certa atmosfera di tensione, ma ciò che veramente interessa Scorsese, per noi ad una delle sue prove migliori, è di scavare nella personalità di quei tre personaggi, cercando di metterne a nudo le psicologie; obiettivo che riesce senz'altro a cogliere senza privare lo spettatore di uno spettacolo divertente, seppur velato di tristezza, e soprattutto ricco di spunti per una riflessione.

Angelo Giovannini

Scarsa affluenza dei genitori per le votazioni nelle scuole medie

Si sono svolte la scorsa settimana, nelle scuole medie superiori e in alcune delle medie inferiori, le elezioni per il rinnovo annuale degli organismi scolastici. Queste le percentuali dei genitori, che si sono recati alle urne, nelle scuole medie inferiori interessate, per eleggere i rappresentanti nei consigli di classe e anche, in alcuni casi, per elezioni suppletive nei consigli d'istituto. Valsalva 27,03%; Innocenzo da Imola 17,96%; Orsini 28,10%; Castel Guelfo 40%; Sesto Imolese 32,46%.

Nelle scuole secondarie i genitori hanno votato per i rappresentanti nei consigli di classe e gli studenti sia per i consigli di classe che d'istituto. L'affluenza alle urne, da parte dei genitori è stata scarsissima e disuguale, questo a sottolineare il modesto interesse che queste iniziative riscuotono tra coloro che non vivono la scuola come realtà quotidiana; due dati emblematici: il Paolini ha registrato la percentuale più bassa con il 5,9%, mentre la punta massima è stata

raggiunta dal Liceo Scientifico con il 33,53%. Ecco i risultati forniti dalla scuola per quello che riguarda l'affluenza di genitori e ragazzi:

Istituto Magistrale «Alessandro da Imola»: ha votato l'86,19% degli studenti, genitori 25,19%; Istituto professionale per l'Agricoltura: ha votato il 91,97% degli studenti, genitori 15%; Professionale «Alberghetti»: ha votato l'89,46% degli studenti, genitori 27,73%; Liceo Scientifico Valeriani: ha votato l'82,62% degli studenti, genitori 33,53%; Liceo Classico «Rambaldi»: ha votato l'80,74% degli studenti, genitori 25,87%; Istituto Tecnico Agrario «Scarabelli»: ha votato il 79,7% degli studenti, genitori 9,6%; Istituto Tecnico Commerciale: ha votato il 66% degli studenti, genitori 5,9%; Istituto Tecnico Industriale: ha votato il 60% degli studenti, genitori 18%; Istituto Professionale per il Commercio «Cassiano da Imola»: ha votato il 55,78% degli studenti, genitori 9,67%.

GALLERIA
RISORGIMENTO

15/23 SETTEMBRE

VECCHIA IMOLA

Imola come era negli anni 1920-1940. Una documentazione fotografica degli avvenimenti, dei fatti storici, delle strade, delle piazze, dei mercati, della gente della strada, delle auto del periodo tra le due guerre ci sarà offerta dal Circolo Culturale «L. Einaudi» che, con il contributo della Cassa di Risparmio di Imola, sta allestendo una mostra che si terrà alla Galleria Risorgimento dal 15 al 23 dicembre prossimi. Saranno esposte 150 fotografie tratte da negativi originali raccolti da Carlo Parenti, che della mostra è l'organizzatore tecnico; suo il merito di aver «riportato alla luce» negativi che stavano da anni nelle cantine o nei solai di privati e di studi fotografici (parte del materiale, così come una macchina fotografica in legno risalente agli anni venti, che pure sarà esposta, è stata messa a disposizione dalla ditta Ferlini). Le foto sono in gran parte inedite e rappresentano precisi fatti politici, luoghi, monumenti, che riporteranno tanti ricordi alla mente di chi quegli anni li ha vissuti; chi «non c'era», o era a quell'epoca in età tale da non poter ricordare, avrà invece modo di conoscere un'Imola che non esiste più o, per lo meno, ha cambiato aspetto.

Due anni ha impiegato Parenti per raccogliere le vecchie lastre; sei mesi gli sono occorsi per ripulirle. Le ha poi sviluppate e stampate, cercando di ovviare nel miglior modo possibile (e, ci pare, riuscendo pienamente nell'intento) agli inconvenienti tecnici di fronte ai quali si è trovato: le foto, scattate spesso da fotografi dilettanti, erano sovente prese in condizioni di luce sfavorevoli; le lastre rivelavano, al momento della stampa, macchie e chiaroscuri da correggere; la carta su cui si stampa oggi è tanto diversa da quella alla quale le negative erano destinate. I risultati ottenuti sono comunque notevoli ed è auspicabile che chi ama Imola, gli appassionati di fotografia, gli alunni delle scuole, non dimenticheranno di accostarsi a questa originale «storia della città» per immagini.

(M. Ad. Martegani)

MANIFESTAZIONE DEGLI ARTIGIANI

Lunedì 12 dicembre 1983, alle ore 20,30, presso il Palazzo dei Congressi (Sala Europa).

La manifestazione provinciale promossa dalla C.N.A. ricade nel quadro delle iniziative di lotta e di mobilitazione della categoria artigiana tesa a modificare la legge finanziaria per il 1984.

L'obiettivo è di incidere sul provvedimento medesimo in termini di modifica e di recepimento nel contesto legislativo delle proposte della C.N.A. in materia di fisco, previdenza, sanità e credito.

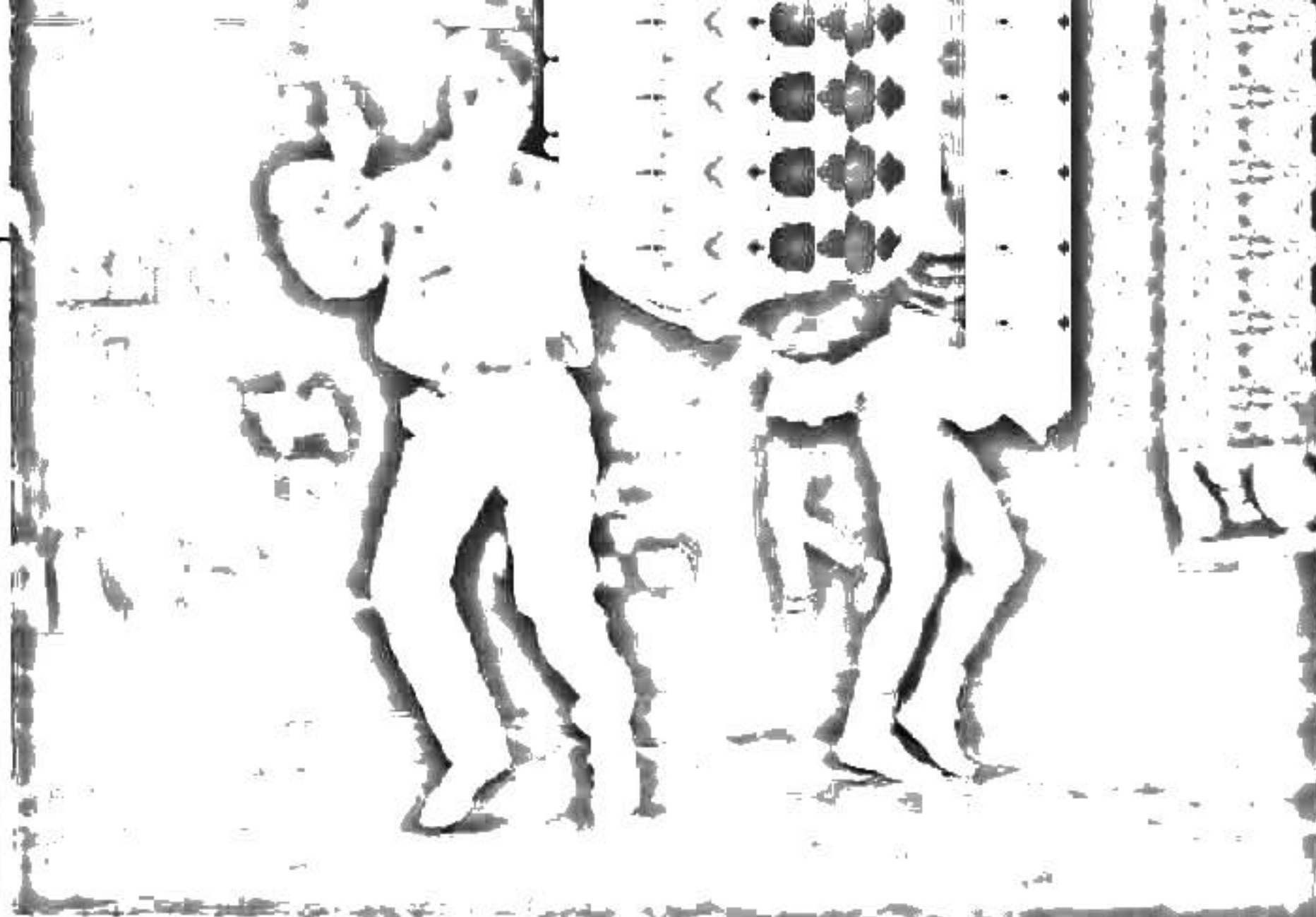
Alla manifestazione interverranno i parlamentari della Provincia di Bologna.

Tutti gli artigiani imolesi sono invitati a partecipare.

Sono a disposizione pullman in partenza da Imola con ritrovo di fronte all'Ospedale civile alle ore 19,45.

Per la vallata del Santerno un pullman parte da Castel del Rio alle ore 19.

Le foto sono di Gianni e Marco



Al Palasport per un giorno dominano rock e boogie woogie

Sabato scorso, circa 70 coppie di ballerini, provenienti da varie regioni italiane hanno partecipato al Campionato italiano di ballo, tra questi 29 coppie di ballerini di età compresa tra i 6 e i 2 anni.

L'organizzazione è stata ottimamente curata dal Sig. Mario Turricchia della Polisportiva ARCI Campanella.

Tra il pubblico che gremiva il Palazzo dello Sport erano presenti anche gli anziani della Casa di Riposo di Imola che hanno potuto essere presenti alla manifestazione grazie al Gruppo Pattinaggio Imolese che ha messo a disposizione un pulman per il loro trasporto.

LA CLASSIFICA DEI VINCITORI
Categoria ragazzi Boogie Woogie: 1)

Samantha Monterunici - Marco Vitali (The Stars Imola); 2) Paola Lizza - Luca Pulega (Boogie Woogie Swing Bologna); 3) Raffaella Broccoli - Valerio Salvini (Gamma Club Imola). Categoria nazionale boogie woogie: 1) Dario Corsinovi - Barbara Braccini (Lauri Rock Firenze); 2) Pino Ganci - Paola Bertelli (Pupils Rock Firenze); 3) Jader Liverani - Marina Racchetti (Gamma Club Imola). Categoria nazionale twist: 1) Jader Liverani - Marina Racchetti (Gamma Club Imola); 2) Luca Viggiani - Agata Grande (Lauri Rock Firenze); 3) Pino Ganci - Paola Bertelli (Pupils Rock Firenze).

A teatro per puro divertimento

Chi non è più giovanissimo ed è cresciuto in campagna, o quanto meno ha avuto la fortuna di trascorrervi qualche lungo periodo, avrà sicuramente in una cantuccio della memoria il ricordo di una di quelle recite improvvisate sotto un portico o in mezzo ad un capannone da un gruppetto di ragazzi con addosso quattro stracci a far da costumi, con un copione generalmente inventato sulla scia dell'ultimo film di successo e con un pubblico fatto di parenti e vicini.

Poi i ragazzi crescono, diventano impiegati, madri di famiglia, operai o dirigenti, ma alcuni di loro restano soggiogati dal «fascino del palcoscenico» ed allora eccoli che rubano le ore del poco tempo che il lavoro lascia loro, per trovare un testo, adattarlo, rielaborarlo, e poi studiare la parte e provarla e riprovarla fino a poter proporre il prodotto delle loro fatiche e della loro creatività ad un pubblico che, questa volta non è più seduto in circolo sull'aia, ma riempie un regolare teatro. L'atmosfera però, a ben guardare, non è molto diversa: da una parte c'è ancora, negli attori improvvisati, il gusto di fare — anche per una sola sera — l'istrione, e dalla parte del pubblico ritroviamo il gusto di stare a guardare un qualche cosa che, comunque gli appartiene, perché è «fatto in casa» e quantunque fatto molto bene, è sempre comprensibile e fa parte del quotidiano.

Tutto questo mi è parso di vedere l'altra sera al Teatro Comunale, all'apertura della rassegna di teatro dialettale con la Compagnia di Bubano che rappresen-

AL TEATRO COMUNALE «Per il resto tutto per bene»

Prosegue, al Teatro Comunale, la stagione teatrale 83-84 con «Per il resto tutto per bene» di S. Satta Flores e M. Pizzi con la regia di Ugo Gregoretti. La compagnia che la presenta è la P.S.P., tra gli interpreti Stefano Satta Flores e Paola Tedesco. Satta Flores si riconferma come un caso a parte: un teatrante che con tenacia e costanza, al di fuori delle mode, da ormai quattro anni porta avanti il suo discorso teatrale semplice, coerente, lineare, sia come attore che come autore.

tava «Un carneval in zité», commedia «inventata» da un testo del Testoni, e rielaborata tanto da crearne una cosa nuova.

E il testo appunto era la cosa più pregevole, in un crescendo di comicità che culminava nel 3° atto in un susseguirsi ininterrotto di battute e situazioni comiche che hanno deliziato la sala. Bravi anche gli attori il cui contagioso entusiasmo non poteva non trascinare il pubblico, bravi in particolare Alberto Montecchi (Telesforo), Carlo Brunori (Tugnoli) e l'impareggiabile Enzo Bartolini la cui verva ha sostenuto dall'inizio alla fine lo spettacolo. **Franelli**

Prosegue, sabato 10 dicembre, la rassegna delle filodrammatiche con la compagnia di Bagnara che presenta «Una gara in montagna». Lo spettacolo si terrà al Teatro Comunale, i biglietti sono in vendita presso l'Agenzia Viaggi Santerno - Via Appia n° 92.

Agenzia d'affari
MAIARDI NELLO
VIA CAVOUR, 40 - IMOLA - TEL. 30.9.94

VENDESI:

- 1 - App. 3 camere, tinello, cucina, doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore.
- 2 - Appartamento indip. tra 100 mt. dalla stazione.
- 3 - Vende app. nella Podagna, mutuo agevolato prezzo vantaggioso.
- 4 - Casa indip. a Zolino mt. 120 grosso affare.
- 5 - Bellissimo app. di 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, garage grande, zona Podagna, prezzo d'occasione.
- 6 - App. in centro 2 camere, sala, cucina, bagno, balcone, cantina, ottimo prezzo.
- 7 - Appartamento con mutuo agevolato.
- 8 - Villetta a schiera pronta subito, molto bella.
- 9 - Negozio di lavorazione artigianale di pelletteria zona centrale.
- 10 - Negozio di parrucchiere vera occasione zona centrale.
- 11 - Negozio di abbigliamento intimo in centro, ottimo prezzo.
- 12 - Magazzino e laboratorio di mq. 80 + servizi a mt. 100 dalla stazione.
- 13 - Lotta edificabile mq. 700 zona residenziale Bubano.

AFFITTASI:

- 14 - Si cerca negozio vuoto in affitto di 140 mq. circa.
- 15 - Uffici centro Imola.
- 16 - Laboratorio in centro di mq. 130 affare.
- 17 - Affittasi appartamento arredato zona di lusso.

NON SI Danno INFORMAZIONI TELEFONICHE

LA.RA.EL.

di Rustici Giuliano

Via del Mille, 38 - Tel. 26367 - IMOLA

ELETTRODOMESTICI - TV COLOR
BOSCH-BLAUPUNKT

MATERIALE ELETTRICO VARIO
ASSISTENZA BLAUPUNKT - Tel. 22.069



SCAVOLINI
la cucina con ottimi ingredienti



PALLACANESTRO SERIE «B»: PER UN PUNTO DISCO ROSSO A MONTECATINI

PANEPESCA - VIRTUS IMOLA: 80-79

Domenica la Fornaciari al Palazzo

Virtus: Marchi 13, Piattesi 16, Matassini 13, Masolo 8, Momentè 6, Florio 6, Chiadini 8, Cucciani 7, Mazza, Domenicali. All. Ranuzzi.

Arbitri: Gata e Stucchi di Milano.

È proprio un'annata poco felice per i gialloneri che all'ultimo minuto hanno perso l'occasione di violare il campo di Montecatini e di portare a casa due meriti punti per la loro classifica.

Avanti sempre o quasi sempre per tutta la partita la squadra diretta da Ranuzzi ha tenuto sempre a debita distanza la Panepesca nel primo tempo quando il buon gioco diretto ed orchestrato da Marchi e nella ripresa anche da Piattesi sembrava ormai cosa fatta.

Ci sono state alcune decisioni arbitrali contestate e come è ormai una brutta consuetudine si è perso banalmente palla questa volta proprio nell'ultimo minuto tanto che i locali andavano a canestro a 10" dalla sirena. Ultimo assalto virtussino con il pallone manovrato da Matassini che gira sul cerchio del ferro e che dice di no.

Un rapido commento impone di dire chiaramente come la squadra sia in netta ripresa



Momentè realizza

e che si spera nei due punti già giovedì a Vicenza contro l'Americano poi Domenica arriva la Fornaciari e con la squadra reggina si dovrebbe salutare un ulteriore passo in avanti della squadra.

Risultati: Cremonese - Pordenone: 94-87, Desio - Nordica: 107-91, Panepesca - Virtus: 80-79, Pavia - Firenze: 102-95, S. Donà - Fornaciari: 76-84, Treviglio - Vicenza: 69-64, Varese - Rho: 86-88, Virtus Padova - Petrarca: 76-103.

Classifica: Pavia p. 18, Cremona p. 16, Pordenone Desio p. 14, Petrarca e Varese p. 12, Panepesca, Nordica Firenze e Fornaciari p. 10, Treviglio e Rho p. 8, Virtus e Vicenza p. 6, Virtus Padova p. 4, S. Donà p. 2.

Prossimo turno: (Giovedì 8/12): Fornaciari-Cremona; Nordica-Pavia, Pordenone-Varese, Petrarca-Treviglio, Ponterosso-Virtus Padova, Rho-Desio, S. Donà-Panepesca, Vicenza-Virtus.

Prossimo turno (11/12): Cremona-Rho, Desio-Varese, Virtus-Fornaciari, Nordica S. Donà, Panepesca-Petrarca, Pavia-Vicenza, Treviglio-Ponterosso, Virtus Padova-Pordenone.

PALLACANESTRO SERIE «C2»

Vaporella Lucca - Elettronica 75-78

Vaporella: Giusti 14, Brandani 4, Martini 1, 8 Incerti 5, Del Tredici 16, Tealdi 20, Fratetich, Giorgi 8, Biagi ne, Matini A. ne, All.: Bini.

A. Costa: Sgorbati 3, Baraldi 17, Regazzi, Alberti n.e., Pasquali 20, Zuliani 8, Gramantieri ne, Treviani 4, Zunarrelli 15, Querez 11. All.: Xella.

È stata indubbiamente una grande vittoria questa dell'A. Costa in casa di quella che a nomi sembra la più accreditata al successo finale e che si trova al secondo posto in classifica. Una vittoria oltre al punteggio per la concretezza e la sicurezza con la quale è stato condotto l'incontro al cospetto di un'avversario mai domo che pur nella sconfitta ha giocato con cuore e grande temperamento. All'inizio erano i locali ad avvantaggiarsi con delle buone conclusioni ed al 5° si portavano sul 9 a 2.

Time-out per Xella che registrava la difesa con un'ottima ed arcigna 3-2, che portava ad un buon parziale a favore degli imolesi che al 15° erano in vantaggio per 24 a 15. Da questo momento il Vaporella, pur cambiando ripetuti quintetti e diverse difese non vedeva più la luce del sole, ovvero era sempre sotto, sempre con uno scarto inferiore ai 10 punti, ma sempre sotto. Infatti nel secondo tempo era un'altra ottima difesa della A. Costa, una 2-3 questa volta ma sempre molto concentrata che dava i suoi frutti mettendo in crisi più del normale i toscani, permettendo così di portare in porto questa grande vittoria. Non voglio assolutamente parlare dei singoli infatti questa è stata un successo di squadra come non mai, si sono notati progressi tra gli acciaccati e quelli fuori condizioni, tutti sono stati determinanti non solo nei minuti che sono stati in campo, dove hanno offerto una prova senza sbavature a livello di concentrazione, ma anche in panchina per la presenza costante verso i compagni. Xella è riuscito a creare una squadra nel vero senso della parola che non offrirà un gioco altamente spettacolare e spumeggiante ma offre una sicurezza ed una linearità di rendimento e di impegno con un gioco che tuttavia piace molti ai palati più fini del basket e che sta dando risultati. Dei toscani da sottolineare la squadra per l'impegno, porrei

un gradino sopra gli altri per il contenuto: Giusti ex Montecatini e Tealdi ex Consorzio latte.

Ora questa vittoria conferma il posto solitario in vetta alla classifica, con 4 punti di vantaggio sulle seconde (Vaporella e Borgo Taro), si sono giocate otto partite quindi non siamo ancora ad un terzo del campionato, quindi occorre soprattutto mantenere i piedi per terra, siamo certi che Renato saprà mantenere alla squadra la giusta concentrazione ed i ragazzi daranno la loro disponibilità. Infatti già sabato arriveranno altre insidie, è notorio che contro la prima della classe tutti danno il massimo, tanto più l'U.S.E. Empoli una nobile decaduta che con i suoi 8 punti non nasconde le proprie velleità di Play-Off, dispone di un grande, potenziale offensivo dove primeggiano il play Freschi e l'ala-pivot Cinelli, e che pratica una pallacanestro tipicamente slava con un corri e tira che può creare molte difficoltà agli imolesi se solo

non sapranno affrontare la gara con la concentrazione dovuta. Per sabato al palazzetto di via Volta è un'impegno importante anche per gli sportivi imolesi che sono sempre molto importanti nei successi dell'A. Costa.

m.m.

8ª giornata Girone di Andata

Don Bosco Li - Canaletto Sp. 103-70; Vaporella Lucca - A. Costa El. Santerno 75-78; Virtus Siena - Manetti Livorno 72-74; CUS Firenze - CUS Pisa 80-84; Pall. Grosseto - A.S. Valtarese 102-77; ABC Castelfior. - Acc. Piombino 82-75; Pino Firenze - U.S.E. Empoli 88-71.

Classifica: A. Costa Elettronica Santerno 14; Vaporella Lucca, A.S. Valtarese, Don Bosco Peroni Livorno 10, U.S.E. Empoli, Canaletto La Spezia, CUS Pisa, Pallacanestro Grosseto, ABC Castelfiorentino, Manetti Livorno 8; Pino Firenze, Cus Firenze 6; Virtus Siena, Acciaierie Piombino 4.



PALLAVOLO:

NETTA SCONFITTA DELLE IMOLESI

Fiesso Umbertiano - Coop. Carni: 3-0

La trasferta di Sabato scorso a Fiesso Umbertiano si è risolta, per la Coop Carni Santerno, in un clamoroso tonfo. 56 minuti di gioco effettivo sono bastati alle venete del G.S. Volpe per infliggere un 3-0 senza scusanti alla squadra di Sangiorgi. Handicappate dalle ridotte dimensioni del campo di gioco, le imolesi non sono riuscite a sfruttare il servizio; dall'altra parte della rete c'era una squadra che non si è per nulla fatta sorprendere dall'arma delle tese alla mano, stavolta più che mai sfruttata dalle palleggiatrici, dato che una ricezione scarsissima non permetteva l'uso sistematico di combinazioni veloci dal centro. Una Coop Carni Santerno senza testa, travolta dalla veemenza di una squadra ben decisa a conservare l'imbaratabilità del proprio campo.

Come da pronostico la Mizar Boschi ha fatto polpetta della debole Spes Cento ed ha raggiunto le imolesi a quota 6 punti. Prima dello scontro diretto con le bolognesi allo Sferisterio, previsto per il 17 prossimo, la

Santerno osserverà un turno di riposo, più che mai necessario per fare il punto della situazione e porre rimedio ai problemi (fisici, tecnici o psicologici che siano) che hanno afflitto la Coop Carni Santerno in versione anti-Volpe.

Maurizio Venieri

Risultati del 6° turno: G.S. Volpe Fiesso Umbertiano / Coop Carni Santerno 3/0 (15/7 - 15/9 - 15/9); Mizar Boschi Bologna / Spes Benassi Cento 3/0 (15/3 - 15/11 - 15/12); Riposava: U.S. Virtus Taglio di Po.

Classifica: G.S. Volpe Fiesso Umbertiano 8 (+9); Mizar Boschi Audace Bologna 6 (+5); Libertas Coop Carni Santerno Imola 6 (+1); U.S. Virtus Taglio di Po 2 (-6); Spes Benassi Cento 2 (-9).

Prossimo turno (10/12): U.S. Virtus Taglio di Po / Mizar Boschi Bologna; Spes Benassi / G.S. Volpe Fiesso Umbertiano; Riposa: Libertas Coop Carni Santerno.



RUGBY: VITTORIA NEL DERBY

Castel S. Pietro - Sica: 8-9

«Un attimo prima della mischia Grandi e Nanni mi hanno detto di tenermi un po' largo. Il pack ha vinto la palla, Nanni me l'ha trasmessa, ho evitato con una finta la loro apertura e ho tirato il drop. Quando ho visto che si infilava tra i pali non ho capito più niente ed ero già sepolto dai miei compagni che mi abbracciavano».

Sono le prime parole a freddo di Pagani, l'apertura imolese autore dell'incredibile calcio di rimbollo nel primo minuto di recupero

della ripresa che ha permesso alla SICA di espugnare dopo quattro anni il campo castellano.

Tecnicamente le due squadre hanno presentato alcune novità: per il Cavicchi è tornato in panchina Guermandi e in campo Marcacci, mentre per la SICA Equisetto, un po' per gli infortuni e un po' per esperimento, ha continuato a ruotare i giocatori a disposizione: Fabbri ha esordito nel ruolo di pilone, Nanni Claudio in mediana, Baracca era a disposizione, mentre Gaiani si è trasferito fra i trequarti lasciando l'incarico di tallonare a Sangiorgi. Facendo i conti su cinque partite il mister imolese ha impiegato 30 (dico 30) uomini, i risultati gli danno ragione anche se qualche volta occorre pagare per la mancanza di intesa.

Terminando l'analisi dell'incontro dobbiamo sottolineare la correttezza dei 30 uomini in campo che malgrado la tensione finale hanno sempre pensato solo a giocare. E meno male, perché in caso di necessità non sappiamo proprio come se la sarebbe cavata l'arbitro Cammi (troppo giovane forse per un derby), che ha lasciato correre numerosi «in avanti» e fuori gioco.

Domenica prossima, dopo una doverosa visita a San Nicola (il nome di battesimo di Pagani - n.d.r.) la SICA riceverà il Cesena al Pedagna alle ore 14.30.

P.R.B.

Formazione SICA: Barbieri, Menzolini, Negroni (dal 68° Freschi), Nanni S., Gaiani, Pagani, Nanni C., Masi, Gollini, Grandi, Galavotti L., Galavotti P., Cavina, Sangiorgi, Fabbri, Baracca. All. Equisetto.

Marcatori: 1° tempo: 22° e 33° Barbieri (1) c.p.; 2° tempo: 6° Baldazzi (C) m.n.t.; 29° Naldi (C) m.n.t.; 41° Pagani drop.

Risultati della 5ª giornata: Cavicchi Castel S. Pietro - SICA Fiat Imola 8-9; Cesena - Reno Bologna 9-20; Forlì - S. Giorgio 32-0; Ferrara - Gossolengo 21-0.

Classifica: Ferrara p. 10; SICA Fiat Imola p. 8; Reno Bologna, Forlì p. 6; Cavicchi Castel S. Pietro p. 4; Cesena p. 3; S. Giorgio p. 0.

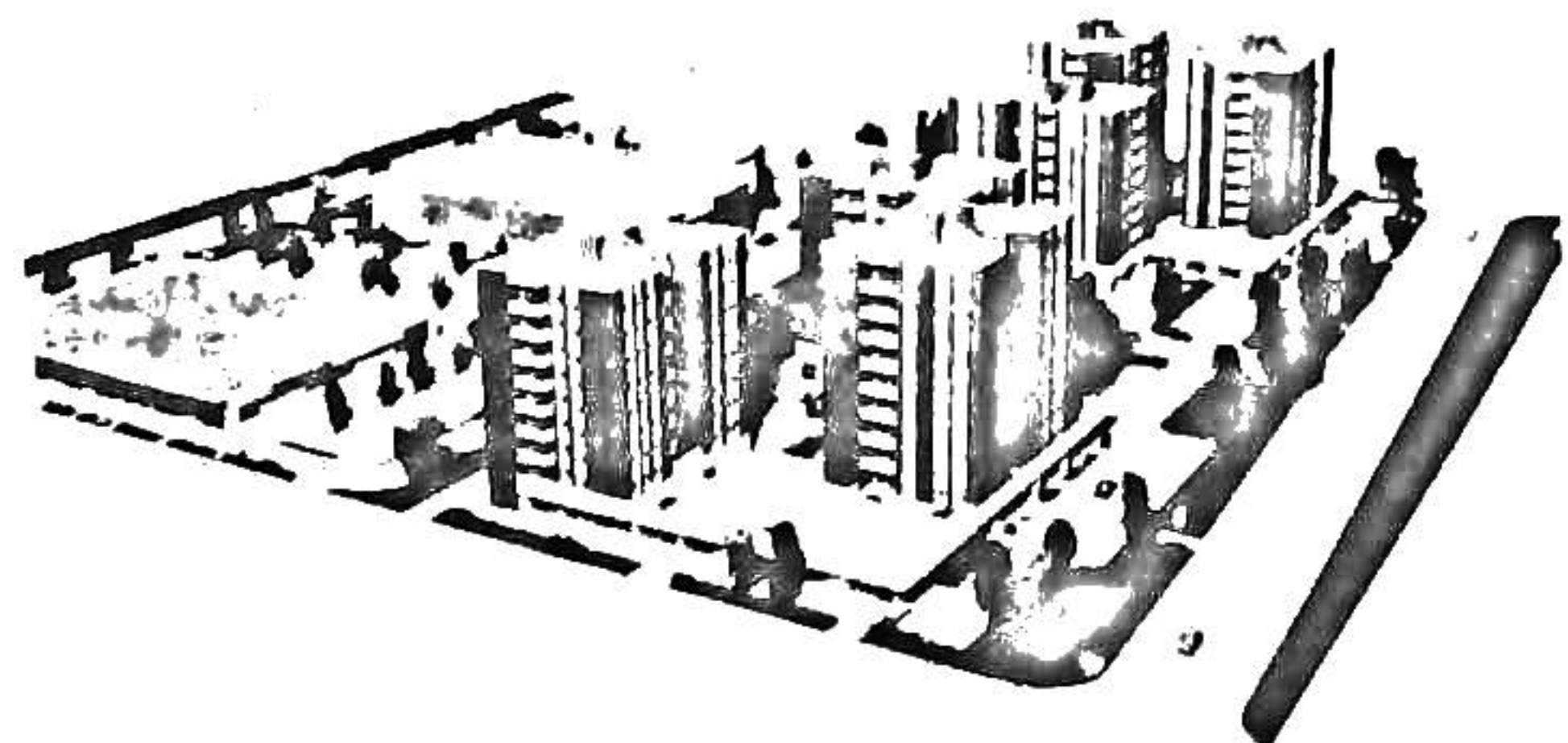
Prossimo turno: Domenica 11 dicembre, ore 14.30 - SICA Fiat Imola - Cesena; S. Giorgio - Gossolengo; Reno Bologna - Forlì; Cavicchi Castel S. Pietro - Ferrara.



SO. G. E. I. s.r.l.

Amm.re unico Montanari Giuseppe
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

**VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO**



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

MOLINO CASTELLO
di Gualandri e Zoni



TUTTI I MIGLIORI

MANGIMI
PER LA ZOOTECNICA

Castel S. Pietro

Tel. 941160

VIA MARCONI, 33

**MACCHINE E IMPIANTI
PER L'INDUSTRIA CERAMICA**

linee complete per la fabbricazione
di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP. Via Selve 17 A 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542 26460 5 linee Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Amedeo 8 20123 MILANO (Italia) Tel. 02 8098111 5 linee Telex 321178



**F.lli Mazzanti
Marino e Gianni s.n.c.**

VIA NUOVA, 28 - Tel. 53536

CASTEL GUELFO

**PAVIMENTI IN LEGNO
PORTE A SOFFIETTO
IN LEGNO E PLASTICA**

TAPPARELLE

MAGAZZINO VIA VIGHI 28/30 IMOLA



PALLAMANO SERIE «A»: SCONFITTA A ROMA

Fermi Frascati - H.C. Filomarket: 23-20

Due gare in tre giorni (Scafati ed Ortigia)

FERMI ROMA: Pasquali, Nocini 1, Santurri 4, Codini 1, Alborelli 4, Raffa 5, Frasson, Mitri 5, Sette, Calzolari 3, Miracapilla, 12. **Grisostolo:** All. Paoletti.

FILOMARKET: Pesaresi, Barocchini 2, Valenti 2, F. Tabanelli, Tumai, Domini, Serravalle 2, Zardi 5, Boschi 7, Uvolini 2, M. Tabanelli 12. **Gamberini:** All. Saulle.

Arbitri: De Lauro e Turallo.

La Filomarket va a Roma nella partita anticipata col Fermi e incappa in una sconfitta assolutamente imprevedibile. Perde cioè contro una squadra che fino a quel momento non era ancora riuscita a racimolare nessun punto. Un vero materasso questo Fermi sul quale tutti i complessi avevano marmaladeggiato a piacimento. La Filomarket, per un complesso di varie ragioni si è vista costretta a dover subire la inaspettata rimonta di una squadra mediocre che ha fortunatamente trovato la giusta giornata, mentre di converso l'Imola ha giocato su toni completamente dimessi, incoerenti senz'altro con il gioco che abitualmente sa mettere in vetrina. Per una macchina abbastanza perfetta come la Filomarket è veramente strano segnare il suo primo gol dopo ben nove minuti di gioco. E, questa evidente dimostrazione, dà per inciso la brutta giornata in cui sono inaspettatamente caduti i ragazzi di Saulle. Sono due punti preziosi buttati un po' malamente che purtroppo si fanno e si faranno soprattutto sentire nel prosieguo del campionato. Tra l'altro se la sconfitta subita in campo amico ad opera dell'Esercito nella penultima di campionato, poteva produrre qualche tono demoralizzante, ben più grave sembra questa ultima, arrivata ad opera di un complesso che alla fine non si può neppure dire abbia vinto con pieni e meriti titoli. Bisogna poi sottolineare l'opera di un arbitraggio semplicemente scandaloso in quanto, tra i vari screzi subiti, vi è quello non trascurabile di aver dovuto giocare l'intero incontro con costantemente un uomo e anche due fuori campo. Vi è poi da rilevare che in questo campionato di pallamano il calendario lo si applica in modo abbastanza anomalo. Giocatori di qualche squadra impegnati o in tornei o in formazione nazionale, obbligano a spostamenti di partite cosicché la regolarità del campionato soffre. Quindi l'Imola ha dovuto sostenere per questi inconvenienti ben tre incontri in una settimana con viaggi lunghi e faticosi che indiscutibilmente incidono sul fi-

meo e sul morale. Ad ogni modo anche per la sconfitta col Fermi i drammi dovrebbero essere aboliti. Qualche uomo di punta e verosimilmente più di tono, ma anche questo entra nella piena naturalezza che il gioco comporta. Certo è comunque che la Filomarket, al punto in cui oggi si trova in classifica, deve rimbocarsi le maniche altrimenti i discorsi e le previsioni fin qui fatte dovranno essere sostanzialmente riveduti. Il campionato riposerà anche il prossimo sabato visto che il 3° turno di ritorno sarà posticipato a mercoledì 14 per l'impegno della Nazionale juniores ai mondiali di Helsinki.

RISULTATI

Girone A: System Service - Cividin 28-37; Cassano - Cottodomus 23-23; Forst - Jomsa

Parimor 23-20; Loacker - Rovereto 23-31.

Classifica: Cividin, Rovereto 16, Forst 12; Cottodomus 10, Jomsa, Parimor 8; Loacker 5, Cassano 3; System Service 2.

Prossimo turno: Cividin - Cassano; Rovereto - Forst; System - Loacker; Cottodomus - Jomsa.

Risultati girone B: Fermi Roma - Filomarket 23-20; Wampum - Ortigia 33-21, Esercito - Cierre Scafati 17-20; Fabia - Euro TV 26-34.

Classifica: Cierre 13, Wampum, Euro TV 12; Esercito 11; Ortigia 10; Filomarket 7; Fabia 5; Fermi 2.

Prossimo turno: Ortigia - Fermi; Euro TV - Esercito; Filomarket - Cierre; Fabia - Wampum.

C. Andrea Tori

PALLAMANO: SERIE «B»: INCREDIBILE RISULTATO IN RIVIERA

S. Remo - In Pax Mordano: 26-25

Domenica: Mordano - Milland

IN-PAX Mordano: Tassinari M., Marani 2, Valvassori 1, Tonini 8, Gasparri 2, Tassinari D. 8, Tassinari R. 1, Montanari 3, Oriani, Fantì, Turini, 12° Marchetti. **All. Tassinari D.**

Inaspettata sconfitta della capolista sul campo scoperto delle Carmelitane a S. Remo al termine di una partita che ha visto molte occasioni mancate per precipitazione.

Dopo aver chiuso il primo tempo sul punteggio di 11 a 13 il Mordano ha superato per due volte e per due punti il S. Remo nella ripresa cercando lo stacco decisivo. I locali nel finale raggiungevano il pari ma a 2" dal termine il Mordano aveva la possibilità della

palla vincente, sfortunatamente però Marani non realizzava. Contropiede del S. Remo e palla del 26 a 25, i migliori Domenico Tassinari, Gasparri e Tonini. Domenica grande incontro a Mordano con il Bressanone e con le possibilità dei bianconeri di tornare alla vittoria.

Risultati: Milland - Seregno: 28-15, Verona - Como: 18-24, S. Remo - Mordano: 26-25, Gorizia - Chiasso: 20-19, Pavia - Bonollo: 24-29, Modena - Merano: 26-22.

Classifica: Gorizia p. 14; Mordano, Como, Modena, Bonollo, p. 12; Milland p. 10, Seregno p. 9; Verona p. 7; Merano, Pavia, p. 6; Chiasso e S. Remo p. 4.

PALLAMANO SERIE «C»: ALL'ULTIMO MINUTO VINCONO I ROSSOBLEU

Pall. 80 - Marive Verona: 22-21

Sabato impegno a Chiaravalle

Pallamano 80: Minelli, Cobalto, Nanni (5), Saliera (3), Mondini, Roccatello E. (3), Roccatello S. (2), Mingazzini, Zacchi, Lupidi (1), Gonnì (8). 12° Dall'Alpi. **All. Di Genaro.**

Dopo due turni negativi (o quasi) la Pallamano 80 è tornata alla vittoria contro la forte formazione del Ma.Ri.Ve. di S. Bonifacio.

L'incontro è stato molto equilibrato e proprio in funzione di questo equilibrio il match ha vissuto momenti di buona spettacolarità, con entrambe le formazioni tese a conquistare la supremazia. Una volta tanto però gli imolesi, sotto di due punti a 5 minuti dal termine, hanno dimostrato una capacità di reazione che, dopo l'opaca prova fornita contro il PGS Ferrara, pochi forse si aspettavano: sono infatti riusciti a bruciare i veneti proprio sul filo di lana, infilandoli con un maligno contropiede a 15 secondi dalla sirena.

Buona la prestazione di tutta la squadra; in evidenza in particolare il play-maker Gonnì, autore di otto reti e vero trascinatore di tutto il collettivo rossoblu, e l'ala Nanni, costretto ad abbandonare per infortunio alla fine della prima frazione, non senza avere però realizzato cinque reti.

Dopo questo risultato, la Pallamano 80 si trova ora rilanciata verso il massimo vertice della classifica; sabato prossimo ulteriore verifica a Chiaravalle, dove si andrà ad incontrare un agguerrito Cristallermic, secondo a pari punti con gli imolesi.

Classifica: Mezzocorona p. 8; Pallamano 80, Chiaravalle p. 7; Forlì, Pressano, Fossombrone, Ancona p. 6; S. Bonifacio p. 5; Camerano, Carpi p. 4; Ferrara p. 1; Dossobuono p. 0.

C.I.

PALLAMANO SERIE «D» FERMA LA FILOMARKET

Il Sabbioso sconfitto dalla capolista Faenza

Domenica la Filomarket a Faenza

Ferma la Filomarket si sono disputate le altre gare ce hanno visto i seguenti risultati. **Sabbioso - Faenza 6-11, PGS - S. Biagio 13-21, Marina - Ferrara 15-36.** **Classifica:**

Faenza 6, Filomarket 5, PGS, S. Biagio e Ferrara 4, Sabbioso 1, Marina 0.

Prossimo turno: Faenza - Filomarket, S. Biagio - Sabbioso, Ferrara - PGS. **Riposa Marina.**

PALLAMANO JUNIORES: RIPRESA ECCEZIONALE DEGLI IMOLESI

Sistem Service - H.C. Filomarket: 25-27

Sabato arriva il Riccione

H.C. Filomarket: Campana, Bianconi, Dalmonte 2, Bianconcini, Montebugnoli 1, Montanari, Bandini 5, Fort, Tabanelli 10, Ricci, Boschi 9. 12° Sabbatani. **All. Saulle.**

Eccezionale rimonta della Filomarket che aveva chiuso sotto (15 a 11) la prima frazione di gioco. Migliore disposizione tattica nella ripresa con Bandini eccezionale in difesa e trascinate della squadra. Nel giro di 15' l'ala imolese segnava 5 reti e procurava 2 rigori portando alla vittoria la capolista che mostrava un Tabanelli eccezionale ed un Bosetti freddo esecutore.

Risultati: Pallamano 80 - Mordano 19-22, Sistem Service - H.C. Filomarket 25-27, Pgs Ferrara - H.C. Ferrara 25-12.

Classifica: H.C. Filomarket 6, Mordano, PGS e Jomsa Rimini 4, Pallamano 80 e Sistem Service 2, Ferrara e Riccione 0.

GIOVANILI:

Filomarket 68 - Pall. 80 (22-20)

FILOMARKET: Tabanelli, Sabatani, Gordini, Domenicali 4, Targa 5, Calzoni, Galligani 3, Baldissieri 6, Cavini 4, Sandrini, Cenni. **All. Bandini Riccardo.**

PALLAMANO 80: Rossignuolo, Maccaferri 5, Dellorto 9, Cantoni 1, D'Elia, Ciocchini, Guerra 5, Bassi, Betti, Guerra M. **All. Briffaut Philippe.**

Partita equilibrata giocata con volontà e correttezza si sono segnalati Guerra C., Dellorto e Rossignuolo della Pallamano 80, Baldissieri, Domenicali e Targa della Filomarket che rappresentava Galligani dopo l'incidente che l'ha tenuto fuori per 2 mesi ed il funnambolico «Zico» Calzoni.

ALLIEVI: RECORDI

PGS - Filomarket: 1-60

Filomarket: Barberini, Sgubbi 1, Giovannini 4, Quarantini 1, Morsiani 3, Cenni 17, Filippone 5, Fiorentini 1, Silvestre 11, Lo Presti 11, Bassi 6, 12° Coriacci. **All. Ponti.**

Eccezionale risultato a Bologna con la Filomarket che con la sua squadra «B» otteneva uno dei migliori risultati nella categoria allievi che si ricordino ad Imola.

KARTING:

5 prove al Motor Show

Quest'anno il karting è decisamente l'ospite d'onore del motor show di Bologna, aperto dal 3 all'11 dicembre.

Cinque prove di disputano per il «Trofeo Motor Show» e sono articolate in una finale di 15 giri ciascuna, con classifica a punteggio, in calendario sabato 3, mercoledì 7, giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10 dicembre nelle quali gareggiano una ventina di piloti del Club Azzurro.

L'altra gara, invece, è stata disputata domenica 4 da piloti delle formule automobilistiche, per il «Trofeo Rombostar», in due manches di 20 minuti ciascuna. È stato un successo incredibile: presente un pubblico entusiasta di sessantamila spettatori, assiepati in ogni ordine di tribuna.

Tutto da vedere, dunque, il karting al Motor Show nelle sue prossime gare di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato prossimi dove i campioni del Club Azzurro sono i protagonisti del momento più magico forse, del karting nazionale.

Anzio Landi

NUOTO: AD IMOLA

Il meglio del nuoto regionale

Molto più affollata e tecnicamente più valida questa seconda giornata imolese di Coppa Los Angeles. Sabato nell'«A. Ruggi» abbiamo praticamente visto nuotare il meglio dell'Emilia-Romagna. Due ci sembrano i risultati che si staccano nettamente sul panorama generale, il 2.34.7 della Brighetti nei 200 rana e il 53.8 di Bianconi nei 100 stile. Difficilmente la nazionale potrà fare a meno di questi due giovani bolognesi. Nell'orto di casa nostra registriamo la tranquilla vittoria di Bendanti nei 100 dorso in 1.04.5, cioè lo stesso identico tempo realizzato domenica scorsa in Coppa Breme. L'impressione è che il ragazzo abbia nelle braccia un tempo nettamente inferiore e sicuramente a breve scadenza sotto l'1.04. Abbiamo rivisto in acqua Giacomelli, atleta di talento ma sfortunato.

Da applausi la prova dei delfinisti Piancastelli e Fontana. Hanno migliorato entrambi il risultato della prima prova di Coppa portando il loro personale nei 200 farfalla a 2.18.9 e 2.24.9. In leggero miglioramento anche il ranista Casella sui 200, ma il 2.52.6 non premia abbastanza il suo coraggio e il suo impegno. Lodevole anche la gara di Daniela Dall'Olio che ha resistito per quattordici vasche alla potenza delle due formidabili mististe della Rari Nantes, Vigna e Bettini, ed ha ceduto, non di molto, solo nelle ultime due.

G.D.



CALCIO: ECCEZIONALE RIMONTA DEL CASTELBOLOGNESE

Imolese - Castel Bolognese: 3-3

Domenica l'Imolese a Voltana



Imolese: Davoli, Lavanna, Tossani, Galeotti, Dalka Casa, Marconi, Palmieri, Capanni, Farneti, Ciotti, Guidotti (dal '78 Marana). **All. Boschi.**

Arbitro: Amico di Modena.

Gran goleda al Comunale con un risultato d'altri tempi quando il calcio era fatto per segnare reti e senza tatticismi inutili. L'Imolese questa volta ha fatto gioco, ha tenuto sotto il Castelbolognese per 3/4 della partita, ma come capita alle squadre giovani è stata choccata da un finale pirotecnico dei casteliani. Tre reti stupende di Farneti, un attacco ben assestato e un buon gioco però non vengono cancellati dalla jella finale (l'arbitro ha annullato agli imolesi proprio allo scadere una rete apparsa al più regolare) anche perché, e sembra un paradosso, la squadra pur nella giornata poco fortunata ci è parsa,

seppure sciupona sulla via del gioco che fa divertire. Ed in Promozione, al di là delle tattiche per il pubblico conta molto.

Risultati: Bidente - Castocaro: 1-2, Baracca - Argenta: 1-0, Bellaria - Morciano: 0-0, Cervia - Savignano: 0-0, Copparo - Comacchio: 1-3, Faenza - Voltana: 0-0, Imola - C. Bolo.: 3-3, S. Mauro - Sampierana: 0-1.

Classifica: Baracca p. 17, Comacchio 16, Bellaria e Castocaro 15, Savignano 14, Cervia Voltana 13, C. Bolo e Bidente 12, Sampierana, Morciano e Argenta p. 11, Faenza ed Imolese p. 10, S. Mauro p. 7, Copparo p. 5.

Prossimo turno: Argenta-Copparo, C. Bolo-Cervia, Castocaro-Faenza, Comacchio-Bidente, Morciano-Baracca, S. Mauro-Bellaria, Sampierana-Savignano, Voltana-Imolese.

CALCIO 2 CATEGORIA: LA AZ VINCE IN TRASFERTA

Dinamo Faenza - A.Z. Fontanelice: 3-4

Domenica la capolista a Fontana

A.Z. Fontanelice: Tirapani, Dall'Osso, Monti (Pifferi), Pirazzini, Barbieri A., Cenni, Camaggi, Bartolini, Ponti, Scardovi, Barbieri C.

Arbitro: Zagatti di Ferrara.

Malgrado le numerose polemiche sorte in settimana, in seguito alla partita casalinga contro la Rioloese, a Faenza il pubblico ha risposto all'appello della società accorrendo numeroso e incitando caldamente l'AZ. Dunque, si trattava di un incontro particolarmente sentito dalle due compagini, si è visto subito, infatti, che non si poteva assistere ad una partita spettacolare, ma ad una vera e propria lotta per la conquista dei due punti: e già al 14' Carapia portava in vantaggio i locali su punizione, l'AZ non stava a guardare e si portava pericolosamente, in area avversaria più volte.

L'episodio chiave si verificava, però, solo al 44' quando Tassinari veniva espulso per gioco scorretto e nel susseguente calcio di punizione Bartolini pareggiava.

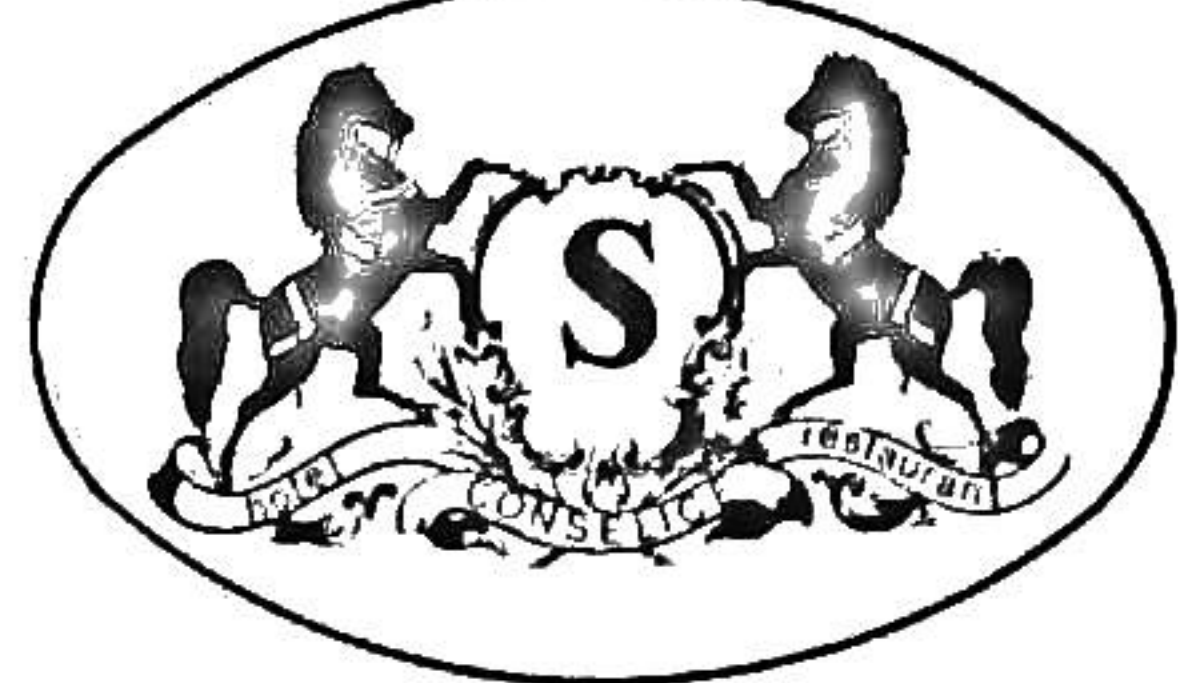
Nella ripresa l'AZ continuava nel suo at-

tacco e raggiungeva il gol al 16' con Barbieri C. Al 18', però, l'arbitro inventava un calcio di rigore per la Dinamo trasformato da Cappelli. La pressione dei fontanesi si faceva ancora più forte, tanto che al 28' e al 30' Dall'Osso e Scardovi segnavano il gol che da tempo inseguivano. Malgrado la partita sembrasse ormai chiusa, Lama accorciava le distanze, accendendo a tal punto l'incontro che al 39' venivano espulsi Pifferi e Carapia per essersi colpiti reciprocamente a gioco fermo.

La determinazione e l'agonismo messi in campo dall'AZ hanno stupito tutti e fanno ben sperare, ma le assenze e gli infortuni rendono ancora più problematico l'incontro di domenica prossima con la Sammartinese, che è largamente in testa alla classifica.

Classifica: Sammartinese 19, Pro Lugo 17, Vecchiavazzo 16, S. Pancrazio, Brisighella 14, AZ Fontanelice 12, Rioloese, Solarolo, Cuscercolese, Castel Guelfo 11, Juventus Club, Casola Valsenio 10, Martorano, Dinamo Faenza 6.

G.M.



Selice Hotel Restaurant

48017 CONSELICE (RA) Via Selice, 96 Tel. 0545-89798

Un posto nuovo a Conselice, un'oasi immersa nel verde, per vivere e mangiare come avete sempre desiderato

Grande sala banchetti, organizzazione meeting e convegni

La nostra esperienza è al vostro servizio

Chiuso il mercoledì

L'ANGOLO DELLA SALUTE

a cura del dr. Giovanni De Fabritiis

Questa rubrica settimanale intende proporre argomenti di carattere medico ed informazione sanitaria nonché fornire risposte brevi ma esaurienti a specifici quesiti sulla salute gentilmente posti dai lettori. Inviare la corrispondenza c/o Comitato di redazione «La Lotta», Viale P. Galeati, 6.

Si è parlato in altre occasioni su queste pagine dell'importanza della prevenzione delle malattie nelle varie età della vita: è in questo capitolo che si colloca la Medicina del Lavoro, che si occupa appunto delle malattie che si possono contrarre negli ambienti di lavoro. È con vero piacere che questa settimana ospitiamo un articolo del dr. Guido Laffi, che di tali problemi ha fatto l'oggetto principale del proprio lavoro.

Medicina del lavoro: prevenzione in fabbrica

La Medicina del Lavoro è una specializzazione della Medicina che si occupa delle malattie contrattabili negli ambienti di lavoro e se ne occupa intervenendo in vari momenti della malattia:

- 1) curandola, se possibile;
- 2) facendo una diagnosi tempestiva, al primo insorgere, nel singolo lavoratore o nel gruppo;
- 3) individuando le cause della malattia o i cosiddetti «fattori di rischio», che possono essere chimici (esalazioni, fumi, polveri); fisici (rumori, radiazioni); climatici (caldo, umidità) oppure legati alla fatica fisica, al rischio di infortunio, allo stress, ecc.;
- 4) intervenendo affinché i fattori di rischio presenti siano eliminati o quanto meno grandemente ridotti.

Qualche doverosa osservazione sui punti ora elencati:

— nel primo punto compare un «se possibile» giustificato dal fatto che per varie malattie (ad esempio, tumori, silicosi, sordità da rumore) la terapia è ben poco efficace;

— sempre nel primo punto si parla di malattia e si intende la malattia professionale del singolo lavoratore: è praticamente l'unico punto in cui la Medicina del lavoro opera a livello del singolo individuo; negli altri momenti interviene con indagini sanitarie o ambientali o provvedimenti sempre rivolti a migliorare la salute del gruppo di lavoratori attraverso lo studio e la bonifica dell'ambiente di lavoro;

— è pertanto essenzialmente nel punto quattro (anche se non si può disconoscere l'importanza dei punti tre e due) che si colloca il reale momento della prevenzione, cioè dell'azione che serve a conservare la salute di chi lavora. Il fenomeno preventivo, attualmente è affidato ai Servizi Territoriali di Medicina del Lavoro, a suo tempo istituiti principalmente proprio per tale funzione.

La prevenzione come investimento

Quando si parla di prevenzione non si è mai abbastanza chiari ed allora facciamo un esempio: contro la malaria il chinino è stato un ottimo farmaco, ma la vittoria contro questa malattia non si è ottenuta con il curare bene i singoli ma-

lari, ma quando si è appurato che la zanzara del genere «anopheles» ospitava il protozoo responsabile della malattia trasmettendolo poi nel sangue dell'uomo e si è fatta quindi una lotta efficace contro questa zanzara. Questo esempio vorrebbe anche chiarire come in Medicina del lavoro il momento della terapia non sia assolutamente in contrasto con il momento della prevenzione:



sono due momenti diversi ma egualmente importanti, intimamente legati tra loro, nel senso che in un luogo (U.S.L., Regione, Stato) dove si aumenta la prevenzione oggi, diminuiranno domani le esigenze di terapia e riabilitazione. In altre parole, una società che spende oggi dei soldi nella prevenzione delle malattie da lavoro ne risparmia domani (e con gli interessi!) in assistenza ospedaliera.

Il medico nella fabbrica

Il medico del lavoro è un medico che conosce la malattia professionale e per prevenirla opera sui lavoratori ancora in salute; è un medico a cui il cittadino lavoratore deve rivolgersi non solo quando è ammalato ed ha il sospetto che la causa della malattia sia il lavoro, ma prima, molto prima, quando ad esempio vengono introdotte nel ciclo

produttivo nuove sostanze non conosciute, quando arriva una nuova macchina molto rumorosa, quando sente che i compagni di lavoro più anziani si lamentano di disturbi alla salute, quando lui stesso avverte dei disturbi o anche solo dei cambiamenti alle proprie abitudini (intolleranza all'alcool, irritabilità in famiglia, necessità di tenere l'audio del televisore molto elevato...).

Qualità del lavoro ed «assenteismo»

I risultati di un buon intervento di prevenzione non si vedono immediatamente, ma nel tempo, a lungo e medio termine. Nel lungo periodo si avrà una popolazione di pensionati ex-lavoratori che vivranno più o meno come gli altri per numero di anni ma, molto meglio come qualità di vita, perché più raramente affetti da sordità, artrosi, bronchiti ecc. ecc.

Esistono poi anche degli effetti a medio termine, conseguenti alla bonifica dell'ambiente di lavoro:

A) miglioramento complessivo della «qualità» della vita dei lavoratori che saranno più felici, motivati, creativi nel lavoro e nella vita sociale;

B) diminuzione dell'«assenteismo» in genere. Non è una scoperta trascendentale osservare come nel fenomeno chiamato «assenteismo» entri sì l'essere ammalati ma anche il sentirsi ammalati (in-

magico un po' reverenziale tra medico e paziente. La prevenzione invece si fa a livello di gruppi di persone, agendo sulle cause delle possibili malattie.

Sulla strada della prevenzione ci sono delle tappe obbligate, che sono poi condizioni e strumenti indispensabili:

- 1) il lavoratore deve essere informato in maniera semplice ma chiara sulle modalità di introduzione di sostanze tossiche nell'organismo, sulla sintomatologia e sui danni che possono venire nel tempo per l'esposizione alle nocività presenti nell'ambiente di lavoro;

- 2) il lavoratore deve prendere coscienza dei fattori di rischio lavorativo e della «filosofia» della prevenzione, senza atteggiamenti allarmistici o superficiali;
- 3) il lavoratore ed il datore di lavoro devono essere partecipi della prevenzione con proposte di miglioramento e un'attenzione continua al proprio ambiente di lavoro ed ai mutamenti tecnologici che intervengono.

Concludiamo queste note, ricordando come un accordo tra le parti sociali renda sempre più facile ed efficace ogni intervento di prevenzione in fabbrica: il che risulta, in ultima analisi, conveniente sia per i lavoratori che per i datori di lavoro.

Guido Laffi

INCONTRO SULLE PROBLEMATICHE GIOVANILI

Presso il Centro Sociale INA-CASA, Martedì 13 dicembre si svolgerà l'incontro: «Contro devianza e droga: le problematiche adolescenziali nell'attuale situazione sociale e nel rapporto con gli adulti».

Sarà proiettato l'audiovisivo «Cause e motivazioni all'uso della droga» e l'Assessore alla Pubblica Istruzione Q. Casadio introdurrà il dibattito.

Giovedì 15 dicembre si svolgerà un incontro su «Per una strategia d'intervento nel settore giovanile: l'esperienza dei centri giovani di Bologna» con R. Tomba, Coordinatore dell'Uff. Piano Giovani del Comune di Bologna e l'assessore ai Servizi Sociali M. Pelliconi.

IRCE

Fili di rame smaltati Cavi per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex: 510176 - IRCEI

Prof. Dott.

Franco Rossi

Specialista in CARDIOLOGIA ed in MALATTIE POLMONARI
Libero Docente in TISIOLOGIA
Via Appia, 26 - IMOLA
Riceve per appuntamento telefonando al n. 29286 dalle ore 16 alle ore 19 del lunedì, mercoledì e venerdì



ONORANZE FUNEBRI

CONCORDIA

Concessionaria comunale cofani

Allestimento camera ardente

composizione salme a domicilio

Serietà e competenza

IMOLA - Via X Febbraio, 42 - Recapiti telefonici:
0542/25344 - 22284 - abitazione 40977 - con segreteria telefonica

SANATRIX

CENTRO DI TERAPIA FISICA
Via Emilia, 147 - Imola - Tel. 29096
IVANA POZZI (Fisioterapista)

GINNASTICA CORRETTIVA •
MARCONI • RADAR • ULTRASUONI
• MASSAGGI CURATIVI E SPORTIVI
• TRAZIONI • MANIPOLAZIONI
SAUNA • LINFODRENAGGIO
TERAPIA DIADINAMICA

CONVENZIONE S.S.N.

Orari: 7.30/12.30 - 14.30/19.30

Dottor

LUIGI ALESSANDRONI

MEDICO CHIRURGO
MEDICINA GENERALE

Amb.: Via Cavour n. 57 - Imola
Tel. 34114

Orario: Lun. 11-12.30, 16.30-18.30
Mart. 11-12.30, Mercoledì 15.30-17.
Giovedì 11-12.30, Venerdì 16.30-18.30,
Sab. 11-12.30

Convenzione mutualistica

STUDIO DENTISTICO

Dott. DERNALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi -
Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Venerdì
ore 15-19

Giovedì ore 9-12

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE
BOCCA E DENTI

Ambulatorio Via XX Settembre, 26
Tel. 29011

RICEVE

Dalle ore 9 alle 12.30
e dalle ore 16 alle 19

Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina,
Sabato e Domenica

AMBULATORIO-PALESTRA

MAGNETOTERAPIA-SAUNA

dott. BONIFACCI S.

Ass. Ospedale Civile - Imola
Spec. Fisiocinesiterapia -
Ortopedia - Traumatologia -
Medicina dello sport.

TERAPIA FISICA

Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc.
Massaggi curativi, sportivi,
anticellulitici.

GINNASTICA MEDICA

per scoliosi ecc.

Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura)
Tel. 35147

Orario: 8-13 - 14-20

Visite e terapie per appuntamento
Convenzione U.S.L.

Dr. Gabriela Sangiorgi

Medico Chirurgo

Terapia del dolore

Agopuntura - Mesoterapia
Laserterapia - Auricoloterapia

Ambulatorio: Imola - Via Cavour, 30
Riceve: lunedì 9.30-12; martedì
15-17.30; giovedì 17-19, sabato
per appuntamento.

□ • □

Tel. 0542/25.805-41732

DOCT.

GIANLUIGI PERSANTI

Spec. Orecchio - Naso - Gola

Ambulatorio: Via Cavour, 30
IMOLA - Tel. 26.512

Sabato per appuntamento

Convenzionato con tutte le mutue

Riceve:

tutti i giorni dalle 17 alle 19
escluso il giovedì

L'AGENZIA POMPE FUNEBRI

BONZI ERMES

PIAZZA BIANCONCINI, 9

Trasporti nazionali ed internazionali,
documentata esperienza, serietà e
puntualità, cremazione.

Questa impresa è autorizzata
per la messa in opera
di lapidi cimiteriali

Tel. 0542/22248-35344 - abit. 40977-25199 IMOLA

— ASSISTENZA COMPLETA —

dalla prima pagina dalla prima pagina dalla prima pagina dalla prima pagina dalla prima pag

Transizione in Regione

sto, sembrano trovarsi in mezzo al guado, in una sorta di lento, faticoso passaggio dalla giovinezza alla maturità.

Una acquisizione di maturità che diventa sempre più necessaria ed urgente.

Sarebbe veramente inaccettabile, infatti, se anche la legislatura che seguirà quella attualmente in corso di svolgimento, dovesse mantenere i tratti della provvisorietà e della transizione.

La stessa Regione Emilia - Romagna, pure caratterizzata da suoi tratti specifici, risente di questa condizione generale.

Sotto questo profilo il gruppo consiliare socialista ha presente alcune questioni fondamentali sulle quali incentrare la massima attenzione nel prossimo futuro.

Quando si discute il tema della spesa, viene sempre avanzata la questione del quadro nazionale, e particolarmente sottolineata nel caso della politica della spesa regionale, la insufficienza delle risorse di cui dispongono le regioni.

Siamo convinti, tuttavia, che questi ostacoli non spiegano tutto. Riteniamo che vi siano margini sufficienti per riflettere e modificare il quadro complessivo e gli elementi di rigidità dell'attuale spesa regionale.

Il Gruppo consiliare del PSI intende dedicare inoltre grande attenzione all'assetto funzionale dell'apparato regionale.

Il Gruppo socialista regionale si appresta infatti alla organizzazione di una iniziativa pubblica su questo problema.

Altra questione giudicata irrinunciabile appare, conclusa la fase di revisione del regolamento, di considerare la possibilità di una modifica dello stesso Statuto della Regione.

Abbiamo poi presenti alcuni provvedimenti legislativi, alcuni in itinere a seguito di contenzioso con il Governo, altri in discussione, che vanno portati a termine e approvati.

Prioritaria fra questi la legge chiamata di riordino istituzionale, rinviata dal Governo.

Sul tema era rimasto aperto un ampio e vistoso contenzioso nel Consiglio, che riguardava anche le soluzioni insufficienti riconosciute a realtà come quella di Imola.

Incomprensibile era apparsa la scelta della maggioranza di votare da sola, nel più assoluto isolamento, un provvedimento di questa portata e riguardante una tema delicato come quello istituzionale. Ci auguriamo che la necessità di riesame, consigli maggiore prudenza e qualche opportuna riflessione politica alla maggioranza, opportunità che saremo interessati a valutare e cogliere.

Dunque il momento di transizione, che viviamo, non è affatto contrassegnato dalla rassegnazione e dall'attesa, anche se vi può essere questo o quel tratto, ma può risultare invece portatore di precisi impulsi e premesse che il futuro renderà più compiuti; in questo senso svolge un ruolo importante la posizione socialista di stimolo ai fini della migliore utilizzazione di questa fase della politica regionale.

La precisa linea di opposizione, ma non statica, né rissosa, praticata in questi anni, a partire dall'inizio della legislatura, risulta francamente congeniale al perseguimento di questi obiettivi.

Questa realtà in movimento, interpretata dalla posizione socialista, a partire dal 1980 nella regione, appare oggi scelta di grande respiro politico e ideale.

Essa ha certamente contribuito a smuovere, pure in presenza della rigidità rappresentata dalla maggioranza assoluta comunista, una situazione altrimenti statica.

Oggi registriamo l'effetto di questa iniziativa. Più libero è il rapporto a sinistra che si può ben dire abbia definitivamente perduto i tratti frontisti rimasti in essere per troppi anni. Più articolato il quadro delle alleanze nei governi locali, con significative presenze del PRI ed anche del PSDI. Non chiuso appare il rapporto con la stessa DC.

Il contenzioso a sinistra è sicuramente alto, anzi tende a crescere, come testimonia la grave situazione provocata dai comunisti ad Imola, anche se in Regione i comunisti paiono tenere conto, più che altrove del carattere dell'autonomia socialista. Non è forse a caso se è capitato proprio al Presidente comunista della Giunta regionale emiliano - romagnola, assumere un atteggiamento di non pregiudiziale ostilità nei confronti del Governo Craxi.

Il Gruppo socialista regionale ha quindi svolto, e continua a svolgere, a partire dall'istituzione regionale, un ruolo importante di movimento, che produrrà effetti positivi.

Tali effetti sono risultati chiaramente anche al momento del rinnovo della Presidenza del Consiglio, quando è apparso chiaro che la conferma di una candidatura socialista, che ha visto la convergenza di tutte le più significative forze politiche regionali, costituiva il punto di maggior centralità ed equilibrio realizzabile.

Sono dunque in mano ai socialisti carte importanti da giocare da qui alla fine della legislatura regionale.

Faremo in modo di spendere il meglio della iniziativa del Gruppo PSI per assicurare il più alto livello di risultati possibili.

(Renato Santi)
Capogruppo P.S.I.
Regione Emilia-Romagna

Il computer nella realtà produttiva imolese

aziendale, insistendo in modo particolare sull'atteggiamento che l'operatore economico deve assumere per poter sfruttare pienamente questo formidabile strumento che la tecnica oggi gli offre. Successivamente hanno preso la parola altri due docenti dell'Università di Bologna, il prof. Bonivento che ha illustrato le possibili utilizzazioni del computer nei sistemi di produzione, ed il prof. Tonielli, che ha trattato dei possibili usi del microprocessore inteso come componente di un generico prodotto.

Nel dibattito seguito alle tre relazioni si è parlato del problema dell'inserimento nella scuola di materie orientate all'uso dei computer, del problema dell'aggiornamento degli operatori, delle difficoltà che incontra un'azienda di piccole dimensioni nel dotarsi di questo nuovo strumento. L'ing. Zanarini, a conclusione del convegno, ha assicurato l'impegno dell'API per cercare di soddisfare le esigenze emerse e permettere agli interessati di individuare gli strumenti più adeguati per dare una risposta esauriente ai molteplici problemi che l'uso del computer comporta.

d.m.

Convegno Cognetex

internamente al gruppo; un piano che può essere utilizzato per qualsiasi tipo di operazione, e un invito allo smantellamento.

Per il professor Capecechi l'ENI-SAVIO ha dato, del settore meccanotessile, una immagine di immobilismo, mentre basterebbe leggere alcune riviste specializzate uscite recentemente per capire che esistono grossi mutamenti in at-

occorre quindi che l'ENI-SAVIO esca dall'ambiguità e dalla superficialità proponendo linee di intervento credibili, definendo gli investimenti, le produzioni nei diversi stabilimenti, accordi con privati del settore, sistemi organizzativi precisi, politiche di marketing e ricerca. La gravità della situazione impone un impegno di gestione che non può più essere rinviato.



Nella foto un momento del Convegno.

to, sia nella presenza e nei rapporti tra produttori di macchine per il tessile e livello interregionale, sia nella riorganizzazione del rapporto tecnologia del macchinario e qualità del prodotto tessile.

La ricerca evidenzia che la Cognetex è un'azienda che oggi deve fronteggiare due serie di problemi: il conseguimento di un aumento di fatturato, da ricercare in accordi con privati e con diversificazioni produttive oltre a strategie più congenite di penetrazione nei mercati, e la razionalizzazione nel modo di costruzione delle macchine, tenendo presente la qualità del macchinario prodotto, offrendo maggiore affidabilità e riducendo i costi aziendali.

Di fronte alla grave crisi del gruppo

In memoria

La sezione del PSI di Mordano si associa al dolore dei familiari per la scomparsa di



CALLEGATI EGIDIO
compagno e militante socialista fin dal 1945.

CERCASI APPARTAMENTO IN AFFITTO PER TRE PERSONE ADULTE IN IMOLA. TELEFONARE ORE PASTI AL 28297.

Amici de «La Lotta»

Riporto	L. 2.078.000
Martignani Mario	» 7.000
A riportare	L. 2.085.000

OILCOKE

STAZIONE CARBURANTI



**Autolavaggio manuale
Prodotti per riscaldamento**

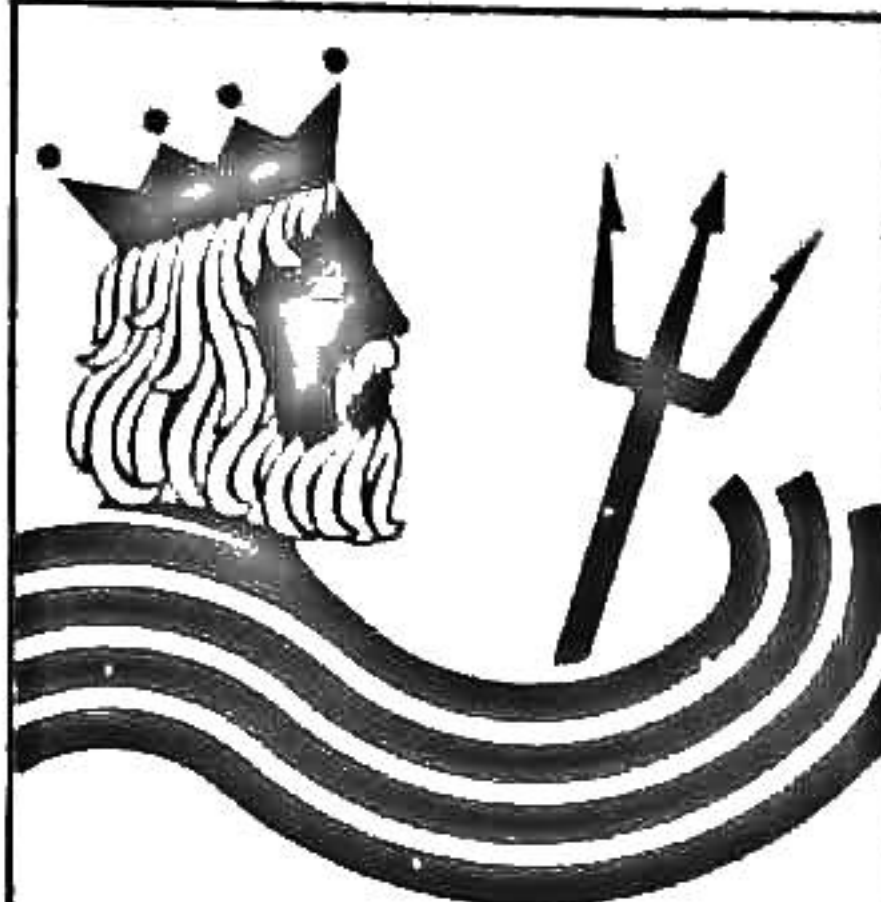
Tel. 24171 IMOLA - Tel. 23793
V. Aspromonte, 13

COMUNE DI MORDANO Licitazione privata

Il Comune di Mordano indirà quanto prima una licitazione privata — ai sensi dell'art. 1, lettera A) della legge 2.273, n. 14 — per l'appalto dei lavori di costruzione di un parcheggio nell'area antistante il campo sportivo.

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 149.110.000.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna, gli interessati possono chiedere di essere invitati con domanda in bollo indirizzata a questo Ente.



Ristorante - Bar NETTUNO

Cucina tipica
e pesce fresco

IMOLA
Pedagna ovest
via Ronini, 23
Tel. (0542) 80300

**Prenotazioni
per il cenone
di CAPODANNO**

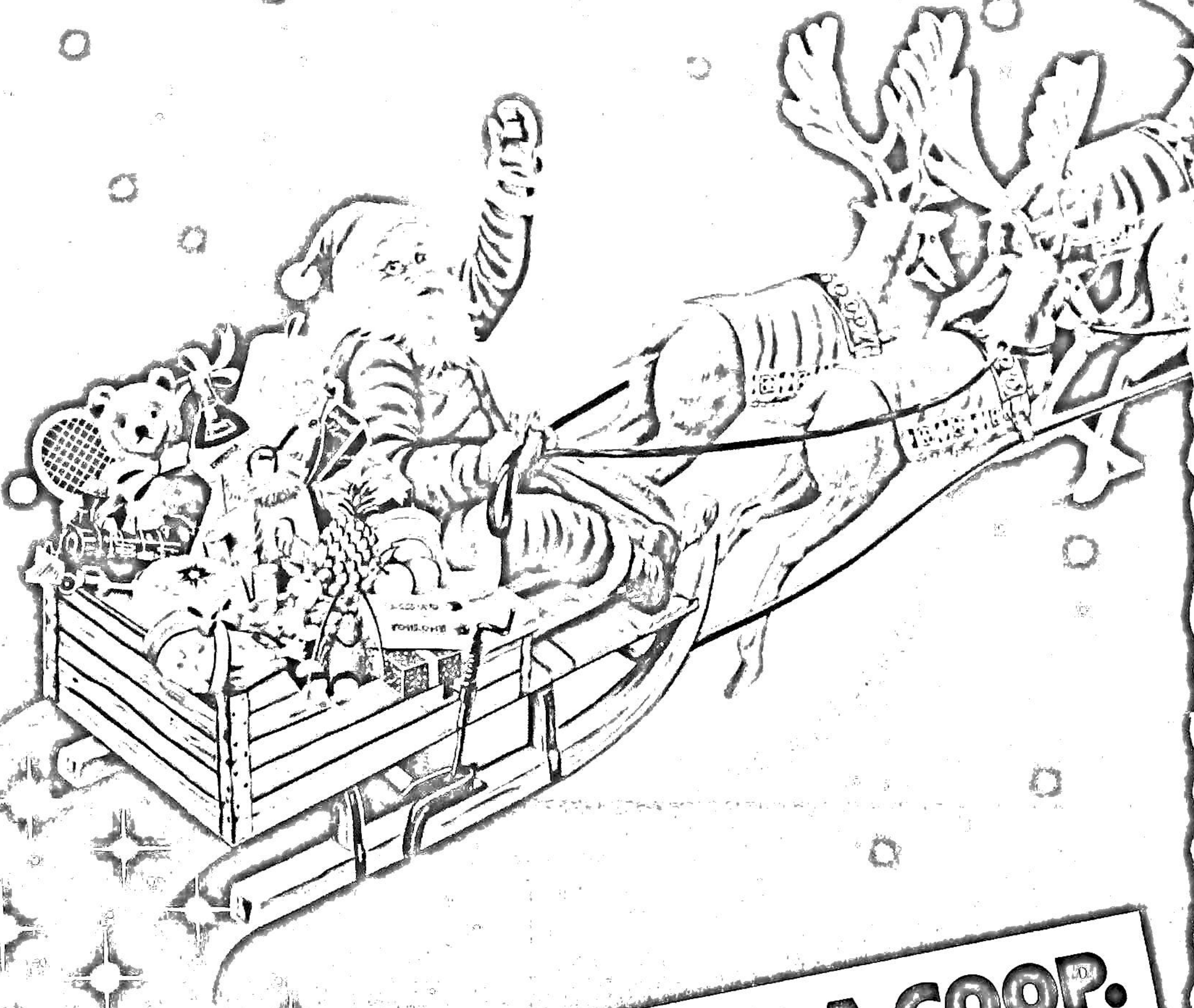
Arredamenti
A. RONCHI
VIA ASPROMONTE, 9/11
IMOLA - TEL. 22192



DAL 1960 MANGIMI PAROLI
PER LE MIGLIORI ALIMENTAZIONI ZOOTECHNICHE

Stabilimento: Imola via Paroli, 7 - Telefono (0542) 40002





LA FESTA INIZIA ALLA COOP.

coop emilia-veneto